

Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura - Chieti



Osservatorio Economico



Camera di Commercio
Chieti

Diffusione gratuita

ISSN 1971-517X

Poste Italiane S.P.A. spedizione in abbonamento postale - 70%
- DR/CBPA - AREA CENTRO/CH/064/2006/FF



**Marchio di Qualità
Ospitalità Italiana 2009**

Vinitaly e Park Life 2009

**La dinamica
imprenditoriale nel 2008**



Camera di Commercio
Chieti



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CHIETI

PRESIDENTE

Dino DI VINCENZO

VICEPRESIDENTE VICARIO

Domenico PASETTI

VICEPRESIDENTE

Nicola MOLINO

GIUNTA

Franco CAMBI
Dino DI VINCENZO
Patrizio LAPENNA
Nicola MOLINO
Domenico PASETTI
Nino SILVERIO
Armando TOMEIO

CONSIGLIO

Vito BIANCO
Ferdinando BUCCELLA
Franco CAMBI
Franco CAROLI
Nicola COSTANTINI
Vincenzo D'ALESSANDRO
Dino DI VINCENZO
Silvio DI LORENZO
Germano Domenico DI LAUDO
Gianni D'ONOFRIO
Giancarlo GARDELLIN
Enzo GIAMMARINO
Nicola LA MORGIA
Patrizio LA PENNA
Adriano LUNELLI
Samuele LUPIDII
Calogero MARROLLO
Oreste MENNA
Vincenzo MEZZANOTTE

Nicola MOLINO
Mariano NOZZI
Domenico PASETTI
Angelo RADICA
Franco RICCI
Nino SILVERIO
Ottavio SEMERANO
Armando TOMEIO

REVISORI DEI CONTI

Paola SABELLA
Valerio DELL'OLIO
Renato MASSACESI

SEGRETARIO GENERALE

Pierluigi FEDERICI

TESORIERE

Banca Popolare di
Lanciano e Sulmona S.p.A.



Osservatorio economico della provincia di Chieti
Anno XV, Numero 1 - 2009
Iscr. Trib. di Chieti n.2 anno 1994 - Reg. pubbl. periodici.

Periodico edito dalla Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Chieti.

Direttore responsabile

Pierluigi Federici

Comitato di Redazione

Massimo Di Cintio, Sandra Di Matteo, Dino Di
Vincenzo, Pierluigi Federici, Patrizio Lapenna,
Giovanni Marcantonio, Maria Loreta Pagliaricci,
Armando Tomeo.

Segreteria di Redazione

Ufficio Informazione economica, marketing territoriale
Tel. 0871 354349, mail studi@ch.camcom.it

Hanno collaborato a questo numero

Gianluca De Santis, Massimo Di Cintio, Sandra Di
Matteo, Giovanni Marcantonio, Maria Loreta Pagliaricci.

Foto

Archivio Camera di Commercio di Chieti, Michele
Camiscia, Massimo Di Cintio, archivio Litografia
Brandolini.

Progetto grafico, impaginazione, fotolito, stampa, rilegatura

Litografia Brandolini - Sambuceto di San Giovanni
Teatino (Ch) - Tel. 085 4463241

Delle opinioni manifestate negli scritti sono responsa-
bili i singoli autori dei quali la direzione intende rispet-
tare la piena libertà di giudizio.

La riproduzione anche parziale di quanto pubblicato è
consentita soltanto citando la fonte.



Foto di Michele Camiscia

Eventi

Assegnato il Marchio di Qualità Ospitalità Italiana 2009 3

Andar per fiere

Vinitaly 2009
11 medaglie e 74 Gran Menzioni per l'Abruzzo 37

L'Abruzzo da scoprire al Park Life di Roma 50

La Camera Informa

Avviate le procedure per il rinnovo degli organi camerali 52

Le iniziative formative in materia di sicurezza e finanza 54

Operativo l'Accordo di Partenariato con i Comuni di
Chieti, Lanciano e Vasto 59

L'arbitrato, uno strumento per la rapida definizione
di controversie 62

Premiati gli studenti vincitori del concorso
"Il Manifesto della Camera di Commercio" 68

Insero economico

La dinamica imprenditoriale in provincia
di Chieti nel 2008 71



Pierluigi Federici

Gentili lettori,
con questo numero assumo la direzione della rivista "Osservatorio Economico", organo d'informazione della Camera di Commercio di Chieti, ente che dirigo da più di un anno.

In tale arco di tempo ho avuto modo di apprezzare questa pubblicazione che rappresenta senza dubbio il mezzo privilegiato con il quale la Camera si racconta: in ogni numero, infatti, ampio spazio è riservato alla divulgazione delle diverse attività, dei progetti, delle iniziative e dei servizi che l'Ente realizza, promuove e rende disponibili per le imprese e per i cittadini.

Pur proseguendo il cammino sulla strada già tracciata negli ultimi quindici anni, è mio desiderio rinsaldare il legame tra l'Osservatorio e le imprese del territorio, rendendo la testata uno strumento ancora più efficace e al servizio della comunità di cui la Camera è espressione. Troppo spesso, infatti, l'istituzione camerale è associata soltanto agli adempimenti burocratici da espletare per costituire, modificare o cessare un'attività imprenditoriale e al pagamento di un'imposta una volta l'anno.

In realtà, la Camera di Commercio è un'organizzazione complessa che offre alle imprese servizi innovativi, propone ed attua programmi e politiche per rendere competitivo il proprio sistema territoriale.

Proprio nel particolare momento che l'economia sta vivendo, reso ancora più difficile dalle conseguenze dell'evento sismico che ha colpito l'Abruzzo, si impone la necessità di intensificare l'impegno profuso dalla Camera per una migliore comunicazione con le imprese, per far conoscere tutte le opportunità e gli strumenti messi in campo per affiancarle.

Essere uno strumento di servizio per l'imprenditoria locale: questo è in definitiva l'obiettivo che si prefigge l'Osservatorio Economico.

Assegnato il Marchio di Qualità Ospitalità Italiana per il 2009

*a cura
dell'Ufficio Promozione,
Comunicazione, URP*

Il 17 febbraio 2009, presso la Sala convegni della sede camerale di Chieti all'ex Foro Boario, si è tenuta la cerimonia di premiazione delle strutture turistiche (alberghi, ristoranti tipici, agriturismi e bed&breakfast) che hanno ottenuto il prestigioso marchio nazionale di qualità Ospitalità Italiana.

Cronistoria del progetto. La qualità nel turismo premia: è con questa convinzione che la Camera di Commercio di Chieti, nel 2005, ha aderito ad un progetto nazionale delle Camere di Commercio italiane per il rilascio del Marchio di Qualità Ospitalità Italiana alle strutture ricettive e ristorative del Bel Paese. Il Marchio Ospitalità Italiana, promosso da Unioncamere ed ISNART – società consortile del sistema camerale per le ricerche sul turismo - è una certificazione che si articola in distinti riconoscimenti per le diverse strutture ricettive e ristorative per stimolare l'offerta di qualità in Italia: ad esso partecipano un





gruppo virtuoso di aziende che hanno scelto la qualità come obiettivo da perseguire e che, ogni anno, decidono di mettersi in discussione sottoponendosi a delle valutazioni esterne. Riunirsi sotto un logo comune risponde proprio all'esigenza di comunicare al potenziale cliente gli sforzi dell'impresa verso la qualità; questa scelta (e con essa il concetto di tutela dell'ospite) rappresenta un'opportunità e una sfida per il sistema turistico provinciale.

Negli ultimi anni il progetto ha indubbiamente fatto enormi passi avanti sulla strada della qualità, arrivando a coinvolgere ormai oltre settanta Camere di Commercio e avendo certificato per il 2009 oltre quattromilaquattrocento imprese turistiche.

Come funziona il sistema di certificazione?

L'iter per ottenere il marchio di qualità Ospitalità Italiana è un percorso rigoroso che passa attraverso varie fasi:

- 1) la singola impresa decide di sottoporre la propria candidatura alla Camera di Commercio;
- 2) dopo un controllo preliminare, l'impresa viene sottoposta ad una scrupolosa valutazione del livello di qualità dei servizi offerti, con una visita in loco da parte di tecnici specializzati;



3) concluse le valutazioni tecniche, una commissione provinciale composta da un rappresentante della Camera di Commercio, dai rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori e dai tecnici IS.NA.R.T., si riunisce per la valutazione finale.

Il marchio Ospitalità Italiana, quindi, rappresenta un'importante garanzia per il turista, ma offre anche alle aziende l'occasione per una costante e puntuale supervisione del loro impegno.

Giunta alla quarta annualità del progetto, la Camera di Commercio di Chieti coinvolge diversi soggetti istituzionali ed associativi provinciali e regionali: Provincia di Chieti, Abruzzo Promozione Turismo, Confcommercio Chieti, Confesercenti Chieti, Confindustria Chieti, Agriturist Abruzzo, Agricavanze Abruzzo, Terranostra Abruzzo, Turismo Verde Abruzzo, ArcoConsumatori e Codacons.



Anno 2006. Alberghi al via. La Camera di Commercio di Chieti, costituita la Commissione di Valutazione composta dai rappresentanti delle associazioni di categoria del turismo e dei consumatori, ha invitato le 148 strutture alberghiere della provincia di Chieti ad aderire al progetto; 35 sono stati gli alberghi che hanno presentato la domanda di adesione al fine di misurarsi e di voler essere sottoposte a valutazione e di essi 16 alberghi hanno ottenuto il marchio di qualità in quanto conformi alle specifiche previste dal disciplinare.

Anno 2007. Il marchio apre agli agriturismi.

Per l'edizione 2007, l'Ente camerale ha invitato ad aderire al progetto oltre gli alberghi, tutti gli agriturismi della provincia di Chieti; 27 alberghi e 31 agriturismi hanno presentato la domanda di adesione al fine di misurarsi ed essere sottoposti a valutazione. Le verifiche ha riguardato tutte le strutture considerate: 17 alberghi e 10 agriturismi hanno conseguito il marchio di qualità in quanto conformi alle specifiche previste dal disciplinare ISNART.

Anno 2008. Certificazione dei ristoranti tipici.

Con l'edizione 2008, è stato lanciato il Marchio di Qualità "Ristorante Tipico Abruzzese", già operante a livello regionale da alcuni anni, riservato alle imprese della ristorazione operanti nella provincia di Chieti. Ben 14 ristoranti sono stati ammessi al Marchio, assieme a 21 alberghi e 11 agriturismi.

Anno 2009. Evoluzione del progetto.

L'edizione 2009 ha visto l'allargamento dell'iniziativa ai bed&breakfast della provincia di Chieti. I B&B rappresentano un'importante tipologia ricettiva che contribuisce all'immagine turistica di un territorio. A fronte dei 91 bed&breakfast registrati presso l'anagrafe provinciale abbiamo ricevuto 17 domande di ammissione al progetto.

Terminate le fasi di verifica, svoltesi nei mesi estivi del 2008, la commissione di valutazione, esaminate e valutate le schede di verifica, ha dato il responso sul rilascio del Marchio Ospitalità italiana per l'anno 2009.

Sono stati ammessi alla verifica 22 alberghi e tutti hanno ottenuto il marchio.

Sono stati 15 gli agriturismo a candidarsi ed ammessi 13.

Per i bed & breakfast le domande sono state 17 e ben 15 strutture hanno ottenuto il marchio.

Per i ristoranti tipici occorre fare un discorso a parte. Su un totale di 17 candidature, sono state 7 le strutture ristorative ammesse al marchio. L'attività di verifica ha mostrato come, in particolare per alcuni ristoranti di chiara fama non solo regionale ma nazionale, l'offerta gastronomica è risultata pienamente in linea con quanto richiesto dal disciplinare Ospitalità Italiana relativamente ai ristoranti gourmet e ai ristoranti classici, tipologie di ristoranti non previste per l'edizione 2008 dal progetto dalla Camera di Commercio di Chieti incentrato sulla tipicità regionale abruzzese. Una eventuale ammissione per una categoria diversa da quella prevista dal bando di concorso avrebbe pertanto prodotto un vizio di legittimità di tutta la procedura. La Camera di Commercio valuterà, per il prossimo bando, l'allargamento del bando a tutte le tipologie di strutture ristorative (gourmet, classico, internazionale e pizzeria) così da far rientrare nel progetto ristoranti di assoluta qualità che, con la loro partecipazione, danno anche pregio e lustro alla stessa iniziativa.

La valutazione, in totale, ha coinvolto quindi, 72 imprese, con 59 strutture premiate.



Hotel La Masseria

Piazzano, 69 • 66041 Atessa (CH)

Tel. 0872 897794 • Fax 0872 897336

www.lamasseria.eu • info@lamasseria.eu

Bed & Breakfast Primavera

Via San Leonardo, 11 • 66010 Canosa Sannita (CH)

Tel. 0871 86472 • Fax 0871 440455

www.bed-and-breakfast.it • antoprim@libero.it





Bed & Breakfast Il Glicine

Piazza Guglielmo Marconi, 3 • 66030 Carpineto Sinello (CH)

Tel. 0872 869190 • Fax 0872 869190

www.bbilglicine.it • gianni@bbilglicine.it

Hotel Sporting

Via Alessandrini, 55 • 66021 Casalbordino (CH)

Tel. 0873 918345 • Fax 0873 918170

hotel.sporting@virgilio.it





Harry's Hotel

*Via P. Alessandro Valignani, 219 (Piazzale Sant'Anna)
66100 Chieti (CH)*

Tel. 0871 321555 • Fax 0871 321781

www.hotelharris.com • info@hotelharris.com

Nuovo Albergo Ristorante

Via Benedetto Croce, 13 • 66013 Chieti (CH)

Tel. 0871 565141 • Fax 0871 572266

newhotel@virgilio.it





Agriturismo Carminillo

Strada Madonna del Carmine • 66100 Chieti (CH)

Tel. 0871 347143 • Fax 0871 440202

www.agrimonti.it • info@agrimonti.it

Agriturismo Il Quadrifoglio

Strada Licini, 22 • 66100 Chieti (CH)

Tel. 0871 63400

www.agriturismoilquadrifoglio.com • info@agriturismoilquadrifoglio.com





Ristorante Nino

Via Principessa di Piemonte, 7 • 66100 Chieti (CH)

Tel. 0871 63781 • Fax 0871 63781

moorea2@alice.it

Hotel Valle di Venere

Via Santa Maria, 5 (Abbazia San Giovanni in Venere)

66022 Fossacesia (CH)

Tel. 0872 608291 • Fax 0872 620212

www.valledivenere.com • hotel@valledivenere.com





Agriturismo Casale San Giovanni

Viale San Giovanni in Venere, 33 • 66022 Fossacesia (CH)

Tel. 0872 607353

www.agriturismocasalesangiovanni.it • casalesangiovanni@virgilio.it

Bed & Breakfast Palazzo Mayer

Piazza del Popolo • 66022 Fossacesia (CH)

Tel. 340 4127331

www.palazzomayer.it • info@palazzomayer.it





Hotel Claila

Via Nazionale Adriatica, 132 • 66023 Francavilla al Mare (CH)

Tel. 085 4914494 • Fax 085 4917945

www.hotelclaila.com • info@hotelclaila.com

Park Hotel Alcione

Viale Alcione, 59 • 66023 Francavilla al Mare (CH)

Tel. 085 817698 • Fax 085 4918791

www.parkhotelalcione.com • info@parkhotelalcione.com





Romantik Hotel Sporting Villa Maria

Contrada Petrarò • 66023 Francavilla al Mare (CH)

Tel. 085 450051 • Fax 085 693042

www.sportingvillamaria.it • villamaria@sportingvillamaria.it

Agriturismo La Massaria di Sarchiappone

Piazza della Chiesa, 7 - Piane di Maggio • 66026 Frisa (CH)

Tel. 328 9284092-3 • Fax 089 9032372

www.sarchiappone.com • info@sarchiappone.com





Hotel Villa Maiella

Via Sette Dolori, 30 • 66016 Guardiagrele (CH)

Tel. 0871 809319 • Fax 0871 809362

www.villamaiella.it • info@villamaiella.it

Agriturismo La Tana del Lupo

Via Bocca di Valle, 140/b • 66016 Guardiagrele (CH)

Tel. 0871 808010 • Fax 0871 808010

www.tanadellupo.it





Ristorante La Grotta dei Raselli

Via Raselli, 146 - Comino • 66016 Guardiagrele (CH)

Tel. 0871 808292 • Fax 0871 808366

www.lagrottadeiraselli.it • info@lagrottadeiraselli.it

Ristorante Santa Chiara

Via Roma, 10 • 66016 Guardiagrele (CH)

Tel. 0871 801139 • Fax 0871 801702 • Num. Verde 0871 801702

www.santa-chiara.info • santa.chiara@tiscali.it





Hotel Anxanum

Via San Francesco d'Assisi, 8/10 • 66034 Lanciano (CH)

Tel. 0872 715142 • Fax 0871 715054

www.paginegialle.it/anxanum • hotelanxanum@tin.it

Agriturismo La Rosa dei Venti

Via Torre Marino, 168 • 66034 Lanciano (CH)

Tel. 0872 710818 • Fax 0871 710818

www.agrilarosadeivent.com • info@agrilarosadeivent.com





Bed & Breakfast Gli Angeli

Via Valera, 35 • 66034 Lanciano (CH)

Tel. 0872 716011 • Fax 0872 716011

www.dormialanciano.it • info@dormialanciano.it

Bed & Breakfast La Giuggiola

Via Valera, 35 • 66034 Lanciano (CH)

Tel. 0872 710848 • Fax 0872 710848

www.dormialanciano.it • info@dormialanciano.it





Agriturismo Locanda degli Eventi

Contrada Cerreto, 328 • 66010 Miglianico (CH)

Tel. 0871 950010 • Fax 085 810267

www.locandadeglieventi.com • paoladamario@interfree.it

Agriturismo Montupoli

Via Montupoli, 99 • 66010 Miglianico (CH)

Tel. 0871 950706 • Fax 0871 953706

www.agriturismomontupoli.it • agriturismomontupoli@libero.it





Bed & Breakfast MAFI

Via Ortonese, 97 • 66036 Orsogna (CH)

Tel. 0871 869750

www.casamafi.it • info@casamafi.it

Bed & Breakfast Zasa Vivere La Campagna

Piane Sant'Angelo, 2 - Contrada Valli • 66036 Orsogna (CH)

Tel. 0871 869900

www.bebzasa.eu • zasa@bebzasa.eu





Hotel Mara
Hotel Mara - Le Sale
Ortona

Hotel Mara - Hotel Mara Le Sale
Lido Riccio, 5 • 66026 Ortona (CH)
Tel. 085 9190416 • Fax 085 9190522
www.hotelmara.it • info@hotelmara.it

Agriverde Relais del Vino
Via Stortini, 32/a - Caldari • 66026 Ortona (CH)
Tel. 085 9032101 • Fax 085 9031089
www.agriverde.it • info@agriverde.it





Bed & Breakfast dei Transumanti
Località Villa Iubatti, 56 • 66026 Ortona (CH)
Tel. 085 9032176
www.transumanti.com • mariotrave@tiscali.it

Bed & Breakfast La Casa del Palombaro
Contrada Villa Deo, 26 • 66026 Ortona (CH)
Tel. 085 9194163 • Fax 085 9194163
www.lacasadelpalombaro.it • info@lacasadelpalombaro.it





Il Ristoro dei Frentani

Corso Matteotti, 79 • 66026 Ortona (CH)

Tel. 085 9068278

teti7222@libero.it

Park Hotel Majella

Contrada Colleveduta • 66017 Palena (CH)

Tel. 0872 918816 • Fax 0872 918030

web.tiscalinet.it/parkhotelmajella • parkhotelmajella@tiscalinet.it





Agriturismo L'Uliveto

Via Limiti di Sotto, 38 • 66010 Palombaro (CH)

Tel. 0871 895201 • Fax 0871 895348

www.agriturismoluliveto.it • info@agriturismoluliveto.it

Hotel La Maielletta

Via Passolanciano, 1 • 66010 Pretoro (CH)

Tel. 0871 896164 • Fax 0871 896141

www.lamaielletta.it • info@lamaielletta.it





Ristorante Il Vignale

Giardino, 117 • 66010 Rapino (CH)

Tel. 0871 84200 • Fax 0871 84200

www.ristoranteilvignale.it • ristoranteilvignale@libero.it

Agriturismo La Capezzagna

Provinciale Molino, 64 - Contrada Santo Stefano • 66010 Ripa Teatina (CH)

Tel. 0871 398040 • Fax 0871 398040

www.lacapezzagna.it • info@lacapezzagna.it





Bed & Breakfast La Casa dei Nonni
Via Roma, 129 • 66010 Roccamontepiano (CH)
Tel. 0871 77326
www.lacasadeinonni.com • dario494@interfree.it

Bed & Business

Via Po • 66020 San Giovanni Teatino (CH)

Tel. 085 4406248 • Fax 085 4461363

www.organizzazioneangelo.it • bed-business@organizzazioneangelo.it





Agriturismo La Brocca

Via Fonte Giardino, 39 • 66010 San Martino sulla Marrucina (CH)

Tel. 0871 809100 • Fax 0871 83154

agriturismolabrocca@micso.net

Bed & Breakfast La Sorgente

Via Fontana, 11 • 66010 San Martino sulla Marrucina (CH)

Tel. 0871 809099 • Fax 0871 809099

pasquale.darca@tiscali.it





Hotel Garden

Contrada Portelle, 77 • 66038 San Vito Chietino (CH)

Tel. 0872 61164 • Fax 0872 618908

www.hotelgarden.abruzzo.it • hotel-garden@libero.it

Bed & Breakfast L'Antico Casale

Via Cotti - Castello • 66037 Sant'Eusanio del Sangro (CH)

Tel. 0872 757674 • Fax 0872 757560

www.lantico-casale.it • info@lantico-casale.it





Agriturismo Fattoria dell'Uliveto
Via Ragna, 61 • 66020 Scerni (CH)
Tel. 0873 914173 • Fax 0873 914173
www.turismoinabruzzo.it • agri@turismoinabruzzo.it

Agriturismo Fonte Maggio
Contrada Caltrucci, 33 • 66020 Scerni (CH)
Tel. 0873 914525 • Fax 0873 311881
fontemaggio.abruzzoverdeblu.it • raffaellagravino@libero.it





Bed & Breakfast Dimora dei Priori
Lido Le Morge, 38 • 66020 Torino di Sangro (CH)
Tel. 0873 911098 • Fax 0872 702829
www.dimoradeipriori.it • info@dimoradeipriori.it

Antica Osteria del Tiglio
Contrada Ruzzo • 66020 Torino di Sangro (CH)
Tel. 0873 911341 • Fax 0873 911341





Hotel Excelsior

Statale 16 sud, 266 • 66055 Vasto (CH)

Tel. 0873 802222 • Fax 0873 802222

www.hotelexcelsior.com • info@hotelexcelsior.com

Palace Hotel Vasto

Statale 16 - Marina di Vasto • 66054 Vasto (CH)

Tel. 0873 809056 • Fax 0873 809027 • Num. Verde 800355000

www.palacehotelvasto.it • info@palacehotelvasto.it





Hotel Residence Acquario

Località San Tommaso, Statale 16 Sud • 66054 Marina di Vasto (CH)

Tel. 0873 801986-801989 • Fax 0878 802570

www.hotel-acquario.it • info@hotel-acquario.it

Hotel San Giorgio

Viale Dalmazia, 138 • 66055 Marina di Vasto (CH)

Tel. 0873 801902-801337 • Fax 0873801902-801337

www.hotelsangiorgiovasto.it • info@hotelsangiorgiovasto.it





Hotel Sporting

Via San Tommaso, 67 • 66055 Marina di Vasto (CH)
Tel. 0873 801908 • Fax 0873 809622
www.hotelsportingvasto.it • info@hotelsportingvasto.it

Hotel dei Sette

Via San Michele, 66 • 66054 Vasto (CH)
Tel. 0873 362819 • Fax 0873 372939
www.hoteldei7.it • hoteldei7@cheapnet.it





Bed & Breakfast Intermezzo

Via Istonia, 81/c1 • 66054 Vasto (CH)

Tel. 0873 802565 • Fax 0873 802565

www.intermezzo-vasto.com • bb@intermezzo-vasto.com

Bed & Breakfast Le Tre Cose

Via Vilignina II, 20 - Montevercchio • 66054 Vasto (CH)

Tel. 0873 801527 • Fax 0873 801527

www.b&bitalia.it • letrecose@virgilio.it





Ristorante San Marco

Via Polercia, 11 - Contrada Piano di Marco • 66054 Vasto (CH)

Tel. 0873 549151 • Fax 0873 344420

www.ristorantesanmarco.it • info@ristorantesanmarco.it





Vinitaly 2009: 11 medaglie e 74 Gran Menzioni per l'Abruzzo

La provincia di Chieti sugli scudi

*a cura
dell'Ufficio Stampa*

Centocinquantamila mila visitatori, un terzo dei quali operatori professionali stranieri provenienti da oltre 110 Paesi e 2.400 giornalisti, per circa 4.200 espositori. Sono questi i numeri del Vinitaly e Sol 2009, il grande evento fieristico internazionale dedicato alle produzioni vinicole e olearie, che ha visto anche quest'anno la partecipazione in grande stile dell'Abruzzo con circa cento aziende coordinate da Assessorato regionale all'agricoltura, Arssa e Centro Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo. Almeno fino a quando non sono arrivate le prime notizie sulla tragedia che aveva colpito la nostra regione che hanno indotto i nostri produttori a lasciare gli stand per far rientro in regione già nella mattinata di lunedì 6 aprile, quando anche la fiera di Verona si è fermata e ha spento le luci per un minuto di raccoglimento e di solidarietà.

Fino ad allora era stata un'edizione di grandi successi, come l'Abruzzo ha abituato nell'ultimo decennio, grazie ai tanti premi ricevuti dai nostri vini e dai nostri oli, che hanno indotto il conseguente effetto "trascinamento" con la grande frequentazione dell'ampio spazio dell'Enoteca regionale d'Abruzzo e con la visita di numerosi operatori, in prevalenza stranieri provenienti da Stati Uniti, Canada, centro-nord Europa, Brasile, ma anche da Giappone, Corea e Cina.





A far visita all'Abruzzo sono state anche numerose personalità come il Ministro per le politiche agricole Luca Zaia e il Sottosegretario Antonio Bonfiglio, oltre alla presenza del cantante Piero Mazzocchetti, scelto come testimonial di questa edizione, mentre ad Adua Villa, sommelier e volto noto ai telespettatori de "La prova del cuoco", è spettato il compito

di guidare il programma delle degustazioni. "A Vinitaly abbiamo presentato tutte le novità che cambieranno il volto della vitivinicoltura abruzzese già a partire dal prossimo anno - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Mauro Febbo - visto che stiamo lavorando con gli organismi ministeriali per arrivare in breve tempo all'approvazione definitiva delle nuove sottozone e delle nuove doc che ci consentiranno di allargare la nostra offerta di un prodotto che rappresenta da sempre il traino dell'intero comparto agroalimentare".

Così, il pessimismo dovuto alla crisi generale che negli ultimi mesi aveva fatto sentire la sua eco anche nel mondo del vino, si è trasformata per i produttori abruzzesi prima in fiduciosa aspettativa e quindi in risultati concreti, dal punto di vista commerciale e da quello della critica, visto che nell'ambito del 19esimo Concorso enologico internazionale ancora una volta i vini abruzzesi sono saliti sul podio: il palmares parla di 11 Medaglie (3 Gran medaglie d'oro, 2 d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo) e di ben 74 Diplomi di Gran Menzione che fanno registrare il secondo miglior risultato di sempre, dopo le 14





riportate nell'edizione 2007. Ottima la performance dei vini della provincia di Chieti che conquistano 9 medaglie e 48 Diplomi di Gran Menzione.

Per il quarto anno consecutivo la Doc più premiata è stata quella del Montepulciano d'Abruzzo, potendo sommare le medaglie delle diverse categorie di "rossi doc" e nella categoria "rosati doc". "Ancora una volta l'Abruzzo a Vinitaly ha messo in campo tutto il suo valore - ha sintetizzato il presidente del Centro Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo Dino Di Vincenzo - costituito da aziende che fanno dell'identità territoriale dei vitigni autoctoni e del rapporto qualità/prezzo dei loro vini la formula vincente per affrontare la difficile competizione mondiale".

E già perché se il mercato italiano vede scendere al sesto posto il Montepulciano d'Abruzzo nell'indagine IRI Infoscan per Veronafiere sui vini più venduti nella Gdo (super e iper mercati), è altrettanto vero che resta uno dei migliori per rapporto qualità/prezzo, una caratteristica fondamentale per conquistare quote sui mercati stranieri come l'Abruzzo ormai riesce a fare da circa un decennio. Altri premi sono arrivati per il settore oleario, rappresentato al Sol da circa ventidue aziende e dall'Oleoteca regionale, con cinque gran menzioni, una in più rispetto allo scorso anno, alla settima edizione del concorso oleario internazionale Sol D'Oro, con quattro oli piazzati nella categoria "Fruttato leggero" e uno in quella "Fruttato medio".

Un altro importante riconoscimento è andato a Nicola D'Auria, produttore di vino da tre generazioni con l'azienda vinicola di famiglia Dora Sarchese di Ortona, al quale è stata conferita la "Medaglia di Cangrande", il premio assegnato ogni anno per ciascuna regione italiana al "Benemerito della vitivinicoltura italiana". Al solito fondamentale, infine, il supporto di tutta la squadra dei sommelier abruzzesi dell'Ais capitanata dal presidente Gaudenzio D'Angelo, che hanno garantito con la consueta professionalità il supporto ai produttori e coordinato il grande lavoro del ristorante Abruzzo con gli chef della Federazione cuochi, e con i docenti e gli allievi degli istituti alberghieri regionali.



ELENCO PREMIATI

Categoria Vini Tranquilli a Denominazione di Origine **Gruppo 1 - Vini bianchi tranquilli**

Diplomi di Gran Menzione

- **Controguerra DOC Bianco “LIDIA” 2008**
Az. Agr. Lidia e Amato di Tavoletti Lidia - Controguerra (TE)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “ANIMA” 2008**
Azienda Marramiero srl - Rosciano (PE)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “ASHÈ” 2008**
Az. Agr. F.lli Biagi snc - Colonella (TE)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “CALEA” 2008**
Cantina Colle Moro sca - Frisa (CH)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “IMPETO” 2007**
Az. Agr. Speranza Giancarlo - Rosciano (PE)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “MODERNO” 2008**
Citra Vini Soc. Coop. - Ortona (CH)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “SAN FELICE” 2007**
Az. Agr. Tenuta Torretta di Cori Biagio - Controguerra (TE)
- **Trebbiano d’Abruzzo DOC “UNICO” 2008**
Tenuta Ulisse di Ulisse Antonio - Crecchio (CH)

Categoria Vini Tranquilli a Denominazione di Origine
Gruppo 3 - Vini rossi prodotti nelle ultime tre vendemmie
(2008 - 2007 - 2006)

Medaglie

• **GRAN MEDAGLIA D'ORO**

Montepulciano d'Abruzzo DOC "ALDIANO" 2007

Cantina Tollo sca - Tollo (CH)

• **MEDAGLIA D'ORO**

Montepulciano d'Abruzzo DOC "TATONE" 2006

Az. Agr. Terra d'Aligi - Atessa (CH)

• **MEDAGLIA D'ARGENTO**

Montepulciano d'Abruzzo DOC "NERO DEI DUE MORI" 2006

Az. Agr. Anfra - Pineto (TE)

Diplomi di Gran Menzione

• **Controguerra DOC ROSSO "SEBASTIAN" 2006**

Az. Agr. Lidia e Amato di Tavoletti Lidia - Controguerra (TE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC 2008**

Cantine Dragani srl - Ortona (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG**

"CASTELLUM VETUS" 2006

Az. Agr. Centorame Annamaria - Casoli di Atri (TE)

• **Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG**

"COLLE FORCA" 2006

Az. Agr. Tenuta Torretta di Cori Biagio - Controguerra (TE)

• **Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG**

"RICCARDO" 2006

Az. Agr. Lidia e Amato di Tavoletti Lidia - Controguerra (TE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC 2007**

Volorosso srl - Modigliana (FC)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC 2007**

Cantina Miglianico sca - Miglianico (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "ALPIAGO" 2007**

Cantina Tollo sca - Tollo (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "CASALE DI SAN BIASE" 2006**

Vitivinicola Del Casale Sergio - Vasto (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "COLLE MAGGIO" 2006**

Azienda Vinicola Torre Zambra sas - Villamagna (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "CUORE" 2007**

Cantina Tollo sca - Tollo (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "DAMA" 2007**

Azienda Marramiero srl - Rosciano (PE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "DUCA THAULERO" 2006**

Casal Thaulero srl - Ortona (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC "IMPETO" 2006**

Az. Agr. F.lli Biagi snc - Colonella (TE)



- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "JAME" 2007**
Agr. Fattoria Teatina De Lutiis P. - Chieti (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "MALLORIO" 2008**
Sca Olearia Vinicola Orsogna - Orsogna (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "ORSETTO ORO" 2007**
Casal Thaulero srl - Ortona (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "ROCCA DEI BOTTARI" 2006**
Villa Cervia Com srl - Notaresco (TE)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "ROMIO" 2007**
Horecare srl - Forlì (FC)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "ROSSO DEI TIGLI" 2006**
Tenuta dei Tigli - Casacanditella (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "RUBESTO" 2006**
Cantina Frentana sca - Rocca S. Giovanni (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "RUE DI PIANE" 2006**
Cantine Spinelli srl - Atesa (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "SELVA DE' CANONICI" 2006**
Cantine Dragani srl - Ortona (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "TERRA D'ALIGI" 2007**
Az. Agr. Terra d'Aligi - Atesa (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "TINI" 2007**
Caviro sca - Faenza (RA)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "VALLE D'ORO" 2007**
Cantina Tollo sca - Tollo (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "VINO È" 2006**
Crea Vini srl - Castel Frentano (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC MIRA "VILLAAUGUSTA" 2006**
Di Vito srl Vinicola - Olearia - Vasto (CH)





***Categoria Vini Tranquilli a Denominazione di Origine
Gruppo 4 - Vini rossi dai 4 ai 6 anni dalla vendemmia
(2005 - 2004 - 2003)***

Medaglie

• GRAN MEDAGLIA D'ORO

Montepulciano d'Abruzzo DOC "NEGUS" 2003

Az. Agr. La Cascina del Colle ss - Villamagna (CH)

Diplomi di Gran Menzione

**• Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG
"OINOS" 2005**

San Lorenzo Vini srl - Castilenti (TE)

**• Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOCG
RISERVA "ROCCA DEI BOTTARI" 2003**

Villa Cervia Com srl - Notaresco (TE)

• Montepulciano d'Abruzzo DOC 2005

Cantine Dragani srl - Ortona (CH)

• Montepulciano d'Abruzzo DOC "FEUDO SAN FELICE" 2004

Cantina Ripa Teatina sca - Ripa Teatina (CH)

• Montepulciano d'Abruzzo DOC "IANÙ" 2003

Az. Agr. Jsci e Marchesani - Vasto (CH)

• Montepulciano d'Abruzzo DOC "RUDHIR" 2003

Az. Agr. Jasci e Marchesani - Vasto (CH)

• Montepulciano d'Abruzzo DOC "TATONE" 2005

Az. Agr. Terra d'Aligi - Atessa (CH)

**• Montepulciano d'Abruzzo DOC RISERVA
"GIAMPAOLO PLATINUM" 2003**

Abruzzo Vini srl - Cepagatti (PE)

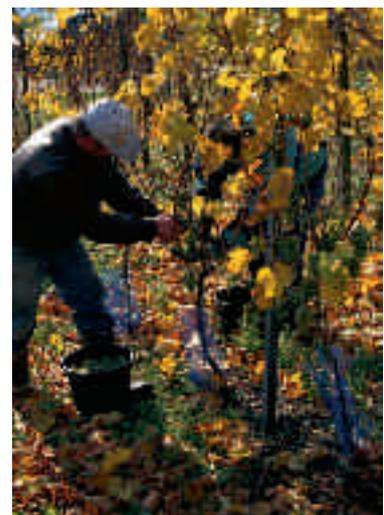
Categoria Vini Tranquilli a Denominazione di Origine
Gruppo 5 - Vini rossi con oltre 6 anni dalla vendemmia
(2002 e annate precedenti)

Medaglie

- **MEDAGLIA D'ARGENTO**
Montepulciano d'Abruzzo DOC "NEGUS" 2001
Az. Agr. La Cascina del Colle ss - Villamagna (CH)

Diplomi di Gran Menzione

- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "DIOMEDEO" 2002**
Vitivinicola Del Casale Sergio - Vasto (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC "PLATEO" 2001**
Agriverde srl - Ortona (CH)



Categoria Vini Tranquilli a Denominazione di Origine
Gruppo 6 - Vini rosati

Medaglie

- **GRAN MEDAGLIA D'ORO**
Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO "CUORE" 2008
Cantina Tollo sca - Tollo (CH)
- **MEDAGLIA D'ORO**
Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO
"CASALE DI SAN BIASE" 2008
Vitivinicola Del Casale Sergio - Vasto (CH)
- **MEDAGLIA D'ARGENTO EX-AEQUO**
Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO
"VALLE D'ORO" 2008
Cantina Tollo sca - Tollo (CH)
- **MEDAGLIA DI BRONZO EX-AEQUO**
Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO
"MALLORIO" 2008
Sca Olearia Vinicola Orsogna - Orsogna (CH)

Diplomi di Gran Menzione

- **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO 2008**
Az. Agr. Costantini Antonio - Città S. Angelo (PE)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"BALDOVINO" 2008
Tenuta I Fauri Az. Agr. Domenico Di Camillo - Chieti (CH)
- **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"COLLE MAGGIO" 2008

Azienda Vinicola Torre Zambra sas - Villamagna (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"DAAN" 2008

Az. Agr. Lidia e Amato di Tavoletti Lidia - Controguerra (TE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"DAMA" 2008

Azienda Marramiero srl - Rosciano (PE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"IL BORGO" 2008

Cantine Torri srl - Torano Nuovo (TE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"TAVERNA NOVA" 2008

Soc.Coop. Casa Vinicola Roxan sacmp - Rosciano (PE)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"TERRA D'ALIGI" 2008

Az. Agr. Terra d'Aligi - Atessa (CH)

• **Montepulciano d'Abruzzo DOC CERASUOLO**
"VILLA ADAMI" 2008

Madonna dei Miracoli sca - Casalbordino (CH)



***Categoria Vini Tranquilli designati con
Indicazione Geografica
Gruppo 1 - Vini bianchi***

Diplomi di Gran Menzione

- **Colli Aprutini IGT BIANCO “MONTONICO” 2008**
Cantina Torri srl - Torano Nuovo (TE)
- **Colli Aprutini IGT PECORINO “IL BORGO” 2008**
Cantine Torri srl - Torano Nuovo (TE)
- **Colline Pescaresi IGT PECORINO “ELEUSI” 2008**
Azienda Marramiero srl - Rosciano (PE)
- **Colline Teatine IGT CHARDONNAY “COLLE MAGGIO” 2008**
Azienda Vinicola Torre Zambra sas - Villamagna (CH)
- **Terre di Chieti IGT BIANCO “KRIPIA” 2008**
Sca Olearia Vinicola Orsogna - Orsogna (CH)
- **Terre di Chieti IGT CHARDONNAY “BORGO THAULERO” 2008**
Casal Thaulero srl - Ortona (CH)
- **Terre di Chieti IGT COCOCCIOLA “UNICO” 2008**
Tenuta Ulisse di Ulisse Antonio - Crecchio (CH)
- **Terre di Chieti IGT PECORINO “ALIANTO” 2008**
Cantina Colle Moro sca - Frisa (CH)
- **Terre di Chieti IGT PECORINO “CALAI” 2008**
Sca Olearia Vinicola Orsogna - Orsogna (CH)
- **Terre di Chieti IGT PECORINO “ORSETTO ORO” 2008**
Casal Thaulero srl - Ortona (CH)
- **Terre di Chieti IGT PECORINO “SISTINA” 2008**
Citra Vini Soc. Coop. - Ortona (CH)
- **Terre di Chieti IGT PECORINO “UNICO” 2008**
Tenuta Ulisse di Ulisse Antonio - Crecchio (CH)



***Categoria Vini Tranquilli designati con
Indicazione Geografica
Gruppo 1 - Vini bianchi elaborati in barrique
o comunque affinati in legno***

Medaglie

- **MEDAGLIA DI BRONZO**
Colline Pescaresi IGT CHARDONNAY
“PUNTA DI COLLE” 2006
Azienda Marramiero srl - Rosciano (PE)

Diplomi di Gran Menzione

- **Colline Teatine IGT CHARDONNAY “MALIA” 2008**
Cantine Dragani srl - Ortona (CH)
- **Terre di Chieti IGT CHARDONNAY “CRETICO” 2006**
Cantina Tollo sca - Tollo (CH)



***Categoria Vini Tranquilli designati con
Indicazione Geografica
Gruppo 3 - Vini rossi prodotti nelle ultime
tre vendemmie (2008 - 2007 - 2006)***

Diploma di Gran Menzione

- **Colline Teatine IGT SANGIOVESE “ROCCA VENTOSA” 2008**
Cantina Tollo sca - Tollo (CH)
- **Terre di Chieti IGT ROSSO “MALVERNO” 2007**
Sca Olearia Vinicola Orsogna - Orsogna (CH)



***Categoria Vini Tranquilli designati con
Indicazione Geografica
Gruppo 3 - Vini rosati***

Medaglie

- **MEDAGLIA DI BRONZO**
Terre di Chieti IGT ROSATO “MAGLIA ROSA” 2008
Cantine Spinelli srl - Atessa (CH)

Diplomi di Gran Menzione

- **Colline Teatine IGT ROSATO “LAPIS” 2008**
Dora Sarchese srl - Ortona (CH)
- **Terre di Chieti IGT MERLOT ROSATO “UNICO” 2008**
Tenuta Ulisse di Ulisse Antonio - Crecchio (CH)
- **Terre di Chieti IGT ROSATO “TRATTURO” 2008**
Cantine Spinelli srl - Atessa (CH)

Queste le cinque Gran Menzioni del Sol d'Oro

- **Olivicola Casolana (Casoli)** *Olio extravergine di oliva da agricoltura biologica Piano La Roma;*
- **Forcella (Città Sant'Angelo)** *Olio extravergine di oliva Dop Aprutino Pescarese;*
- **De Antoniis (Garrufo)** *Olio extravergine di oliva Dop Pretuziano Colline Teramane;*
- **Persiani (Atri)** *Olio extravergine di oliva da agricoltura biologica San Martino Bio;*
- **Cooperativa Aproz Teramo (Colonnella)** *Olio extravergine di oliva Dop Pretuziano Colline Teramane.*





L'Abruzzo da scoprire al Park Life di Roma

Andar per Fiere

Attività di impresa e ambiente, un binomio sempre più forte. Lo dice la crescente attenzione alla cosiddetta “responsabilità sociale”, ossia la relazione che le attività economiche hanno con il territorio nel quale operano, ma lo dice anche la forza propulsiva che il contesto ambientale può imprimere allo sviluppo nelle aree interne.

*a cura
dell'Ufficio Stampa*

Sono queste le motivazioni che da cinque anni hanno spinto il Centro Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo a partecipare a Park Life, l'appuntamento fieristico annuale dedicato alle migliori esperienze di tutela della biodiversità, di gestione del territorio, di turismo sostenibile e di valorizzazione dei prodotti tipici che ha fatto registrare un boom di visitatori (circa 130 mila) anche grazie all'indovinato abbinamento con Big Blu, il Salone della Nautica e della Subacquea.

Inaugurata dal Sindaco di Roma Gianni Alemanno, l'esposizione è stata ospitata nei padiglioni della nuova Fiera di Roma con l'organizzazione di Federparchi, Legambiente, WWF Italia, Compagnia dei Parchi, Carsa. Ancora una volta la manifestazione si è posta come punto di riferimento non solo per il sistema delle aree protette ma anche per gli enti e le imprese che puntano su valori oggi considerati imprescindibili come il rispetto ambientale, lo sviluppo innovativo e l'utilizzo di energie alternative.





Lo stand delle Camere di Commercio ha riscosso un grande successo di pubblico attratto da un'esposizione collettiva rappresentativa delle produzioni tipiche dell'agroalimentare e dell'artigianato delle quattro province, dalle ceramiche di Castelli ai salumi della Maiella, dalla pasta di Fara S. Martino all'olio Aprutino-Pescarese, dagli agrumi della Costa dei Trabocchi ai formaggi di Anversa, Scanno, Castel del Monte e Gessopalena, dall'aglio rosso ai tartufi di Sulmona, passando per lo zafferano dell'Aquila, per il farro di Guardiagrele e per il miele del Gran Sasso, molti dei quali in degustazione con il servizio dei sommelier dell'Ais Abruzzo. “Anche per questa edizione abbiamo registrato l'apprezzamento di tanti visitatori – ha detto il Presidente del Centro Interno Dino Di Vincenzo – e per questo la nostra regione, può e deve cogliere lo spunto per valorizzare il grande patrimonio naturale, per favorire la creazione di nuove attività produttive e per promuovere le piccole e le piccolissime imprese che operano nelle aree ad alto valore ambientale, a cominciare da quei comparti come l'artigianato, l'agroalimentare, il turismo e il commercio al dettaglio che consentono di sviluppare sia un'integrazione orizzontale tra essi, sia una più completa valorizzazione della filiera verticale”.



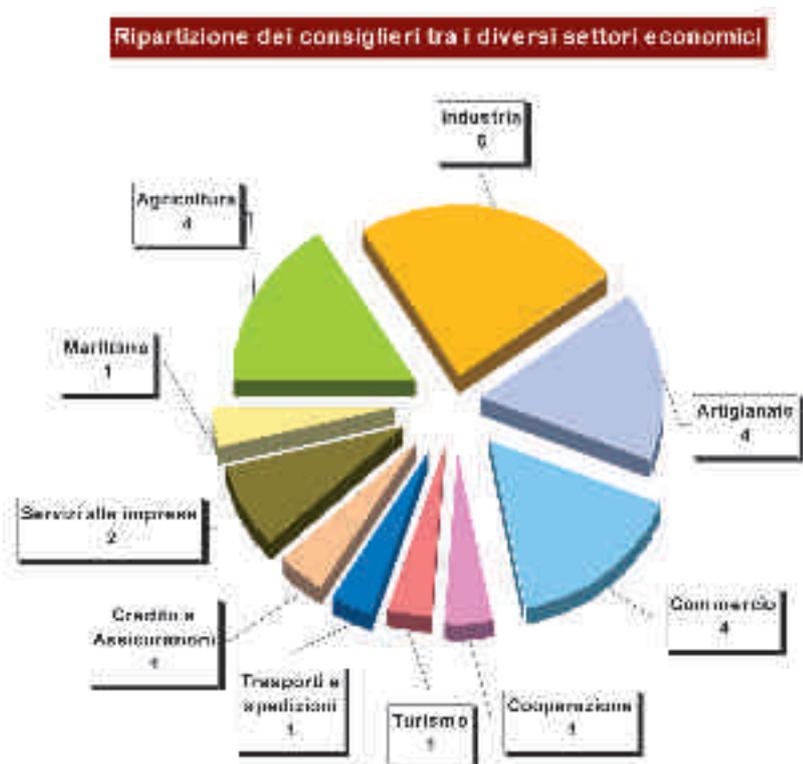
Avviate le procedure per il rinnovo degli organi camerali

Con la pubblicazione dell'avviso del Presidente della Camera di Commercio Dino Di Vincenzo, si è aperta ufficialmente il 23 marzo scorso la complessa procedura che porterà al rinnovo del Consiglio per il mandato 2009/2014, previsto per il mese di ottobre.

*a cura
dell'Ufficio Informazione
economica, marketing
territoriale*

Il Consiglio della Camera di Commercio di Chieti è composto da 27 consiglieri, di cui 25 in rappresentanza dei settori economici, 1 in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e 1 in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori.

La ripartizione dei 25 consiglieri, determinata in base al peso dei settori economici nell'economia provinciale (i criteri di calcolo, fissati per legge, fanno riferimento al numero delle imprese iscritte, numero di addetti e valore aggiunto) è la seguente: sei per Industria, quattro ciascuno per Agricoltura, Commercio e Artigianato, due per Servizi alle imprese, uno ciascuno per Cooperazione, Turismo, Trasporti e Spedizioni, Credito e Assicurazioni e Marittimo.



La procedura

Il Consiglio della Camera di Commercio dura in carica 5 anni e il numero complessivo dei seggi è predeterminato (in 20, 25 o 30) dalla legge 580/93 in base al numero totale delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese.

La procedura di rinnovo passa attraverso quattro fasi principali. Preliminarmente, entro il 31 marzo di ogni anno la Camera trasmette i parametri (numero delle imprese iscritte, indice di occupazione e valore aggiunto) relativi a ciascun settore al Ministero dello Sviluppo economico che provvede entro il 30 giugno alla loro verifica e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Sulla base dei dati pubblicati il Consiglio ripartisce i seggi tra i vari settori economici facendo il rapporto tra la media dei suddetti parametri e il quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun seggio (quorum che va calcolato in rapporto al numero totale dei seggi consiliari da ripartire).

Il Presidente della Camera di Commercio 210 giorni prima della scadenza del Consiglio camerale dà avvio alle procedure pubblicando apposito avviso all'albo camerale e dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Entro 50 giorni dalla pubblicazione le organizzazioni imprenditoriali comunicano al Presidente della Camera di Commercio le informazioni in merito alla propria natura e le proprie finalità di tutela e promozione degli interessi degli associati, i servizi resi, il numero di imprese iscritte, il numero degli addetti occupati nelle imprese iscritte.

Entro i successivi 20 giorni il Presidente della Camera di Commercio fa pervenire al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti acquisiti.

Entro 20 giorni dalla ricezione delle informazioni il Presidente della Giunta regionale rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore, individua le organizzazioni imprenditoriali che designano i componenti del Consiglio camerale nonché il numero dei componenti che ciascuna designa, notifica tali determinazioni a tutte le organizzazioni imprenditoriali che hanno effettuato le comunicazioni.

Trascorsi 30 giorni da tale notifica, senza che siano stati presentati ricorsi, le organizzazioni imprenditoriali indicano i nominativi dei componenti del Consiglio, limitatamente ai seggi assegnati, comunicando tale designazione al Presidente della Giunta regionale che, nei successivi dieci giorni, provvede alla nomina e stabilisce la data dell'insediamento.

Le iniziative formative in materia di sicurezza e finanza

Sicurezza e Finanza, da sempre sinonimo di criticità nella gestione aziendale, sono stati i due argomenti dei percorsi formativi realizzati nel primo trimestre di quest'anno dalla Camera di Commercio di Chieti con la propria Azienda speciale Agenzia di Sviluppo.

“Ridurre il più possibile la catena di incidenti sui luoghi di lavoro è una priorità per l'azione della Camera di Commercio ed un obiettivo raggiungibile solo se vengono effettuati investimenti nella informazione, formazione ed aggiornamento degli addetti e di tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità e di vigilanza all'interno dei cantieri. La materia sulla sicurezza è in continua evoluzione ed è necessario confrontare le esperienze ed evidenziare i vantaggi di una corretta applicazione delle procedure”.

Le parole del Presidente dell'ente camerale, Dino Di Vincenzo, sono state il preciso quadro di riferimento nel quale si è inserito il ciclo di cinque seminari formativi-informativi dedicati all'argomento “L'apertura del cantiere mobile”. Frutto della collaborazione tra Camera di Commercio di Chieti, Ance Chieti, Ance Abruzzo e Prefettura di Chieti, gli incontri, dopo la sessione di apertura tenutasi il 18 Dicembre sul tema delle “Regole Giuridiche”, si sono susseguiti, a partire dal 22 Gennaio, con cadenza settimanale con l'obiettivo di fornire ad operatori, consulenti ed imprenditori del comparto aggiornamenti e approfondimenti sugli aspetti cruciali della materia legata ai piccoli cantieri.

a cura dell'Azienda Speciale “Agenzia di Sviluppo”



In quest'ottica si è partiti con le regole giuridiche relative ai cantieri mobili con particolare riferimento ai contratti di appalto pubblico e privato, ai subappalti, alla consegna dei lavori, alle figure responsabili della condotta dei lavori, al regime delle autorizzazioni amministrative ed alle comunicazioni agli enti.



I tecnici, i professionisti e gli esperti di settore che hanno costituito il corpo docente della iniziativa hanno avuto successivamente modo di affrontare, nelle ventiquattro ore di lezioni frontali tenutesi presso i locali della Camera di Commercio del Foro Boario, gli aspetti legati alla disciplina generale del lavoro, alle normative ambientali e di cantiere, alla sicurezza ed igiene del lavoro, al cantiere, argomento, quest'ultimo approfondito anche attraverso una sessione pratica svoltasi presso l'Ente Scuola Edile di Chieti Scalo.

La presenza, in totale, di circa duecento partecipanti è stata il segnale più significativo ed evidente del sempre maggiore livello di sensibilità acquisito dagli addetti del comparto edilizia anche grazie ad iniziative di matrice istituzionale come quella avviata dalla Camera che ha avuto il piacere di poter annoverare anche un intervento sull'argomento direttamente predisposto dalla Prefettura di Chieti.

La riflessione sul grado di efficacia dei modelli organizzativi e dei sistemi di gestione finanziaria attualmente utilizzati dalla piccole imprese è stata alla base delle scelte che hanno portato l'Ente camerale a realizzare il percorso formativo denominato "Microfinanza: uno strumento per affrontare e superare la crisi".





In uno scenario competitivo che ha nella profonda crisi strutturale, nella globalizzazione dei mercati e nella innovazione tecnologica le sue caratteristiche distintive come devono essere articolati i sistemi di gestione delle piccole imprese per fornire quel valore aggiunto necessario per affrontare e vincere le sfide che le attendono nei mercati di riferimento?

Le principali cause della criticità della gestione finanziaria delle imprese italiane in generale, e delle piccole e medie in particolare, sono, come ampiamente constatato, il limitato apporto di capitale proprio ed il basso livello di autofinanziamento da utili netti, l'eccessivo indebitamento verso le banche ed il ricorso prevalente a finanziamenti a breve. Da sempre a ciò si deve aggiungere l'evidenza che la prevalenza dei debiti a breve scadenza è sinonimo di preoccupazione in quanto influisce in maniera negativa sulle condizioni di equilibrio della gestione per la considerevole incidenza degli oneri finanziari. Questo determina una minore flessibilità nelle scelte di investimento ed una maggiore debolezza in fasi congiunturali come questa caratterizzate da una forte volatilità dei tassi ed una bassa redditività delle imprese.

“Non abbiamo la pretesa di fornire uno degli ingredienti di una ricetta magica per risolvere la crisi che ci attanaglia. Al contrario, vogliamo confermare la tesi secondo cui si possa operare con successo solo se la nostra cassetta degli attrezzi contiene gli strumenti adatti e si sappia quando e come utilizzarli.” Con queste introduzioni il Presidente Di Vincenzo ha dato il via al primo dei cinque appuntamenti che, a partire dal 10 Febbraio, la Camera di Commercio di Chieti ha dedicato agli aspetti legati alla gestione finanziaria in azienda (rating, business planning, bud-

get di cassa, analisi dei costi, dinamiche finanziarie).

E' con questo obiettivo che l'esperienza decennale dell'esperto chiamato ad intervenire nel corso delle venti ore di lezione frontale realizzate è stata messa a disposizione di tutti i partecipanti (oltre duecentocinquanta



in totale) per la costruzione di un sistema di controllo di gestione aziendale sia in grado di programmare i fabbisogni finanziari, monitorarne l'andamento e consentire di individuare i correttivi più funzionali al raggiungimento dei risultati previsti.

Il corso realizzato è parte del più ampio progetto sul tema denominato "Servizi innovativi per la finanza anche con riguardo a Basilea 2" condiviso da più Camere di Commercio abruzzesi e presentato e coordinato da Unioncamere Abruzzo a valere sui fondi agevolativi messi a disposizione da Unioncamere nazionale.

Il progetto si è avvalso della collaborazione del Consorzio intercamerale per la finanza ed il credito (struttura tecnica di sistema camerale) ponendosi come obiettivo principale quello di sensibilizzare gli operatori sul tema della finanza innovativa per l'impresa e di fornire strumenti per approfondire la conoscenza degli aspetti legati alla gestione delle dinamiche finanziarie aziendali.

Questa azione sta creando i presupposti per un ulteriore supporto tangibile e continuativo della Camera di Commercio di Chieti al sistema delle imprese locali come ha già dimostrato l'incontro tra rappresentanti degli istituti di credito che operano

sul territorio della provincia e dei Consorzi di garanzia fidi provinciali realizzato lo scorso 10 Marzo al fine di sviluppare un'analisi delle dinamiche economiche e finanziarie locali e di individuare prodotti che, con il coinvolgimento dei Confidi, possano assicurare un maggior flusso di credito per contenere le tensioni finanziarie e rilanciare gli investimenti delle imprese.





Operativo l'Accordo di Partenariato con i Comuni di Chieti, Lanciano e Vasto

*a cura
dell'Ufficio Informazione
economica, marketing
territoriale*

Dopo il comune di Vasto, anche le amministrazioni di Chieti e Lanciano hanno sottoscritto l'Accordo di Partenariato predisposto dalla Camera di Commercio di Chieti, ente capofila del progetto e che ne finanzia al 50% la realizzazione, con l'obiettivo di studiare opportune strategie per rivitalizzare i centri storici dei tre comuni.

Lo scopo del Partenariato è infatti la redazione di un Piano di marketing urbano volto a promuovere la riqualificazione e la valorizzazione dei centri storici dei tre comuni interessati ed in grado di ingenerare proposte nel settore turistico e culturale, delle attività economiche, nonché sulla programmazione degli interventi di completamento o ampliamento delle aree pedonali, delle aree di sosta, dell'arredo urbano e del verde.

Nei giorni scorsi si è insediato il Comitato Tecnico, composto da un rappresentante nominato da ciascuno dei soggetti partner, che ha definito le linee operative necessarie alla realizzazione del Piano.

Il Piano si muoverà in un'ottica multidisciplinare esaminando le caratteristiche dell'offerta commerciale e dei servizi, l'attrattività dell'ambiente urbano e - mediante interviste ed indagini ad hoc -



*La firma
dell'Accordo tra
Camera e
Comune di Chieti*



*La firma
dell'Accordo tra
Camera e Comune
di Lanciano*

le abitudini dei consumatori e la “domanda latente” di residenti, dei consumatori e dei turisti, da colmare poi con opportune misure propositive e progetti operativi.

Allo scopo di ampliare e diffondere sul tessuto economico provinciale i benefici effetti derivanti dalle sinergie espresse da questo approccio strategico, al Partenariato potranno aderire altri soggetti, pubblici e privati, operanti nell’ambito della promozione del territorio.



L'arbitrato, uno strumento per la rapida definizione di controversie

Con l'istituzione della Camera Arbitrale la Camera di Commercio di Chieti ha completato la gamma di strumenti alternativi alla giustizia ordinaria messi a disposizione delle aziende, degli operatori economici, dei consumatori e degli utenti in termini di competenza, trasparenza, tempi rapidi, costi contenuti e snellezza delle procedure.

Compito fondamentale della Camera Arbitrale è quello di disciplinare l'arbitrato, strumento attuale ed efficace per risolvere in maniera rapida le vertenze, riducendo al minimo i casi di ricorso alla giurisdizione ordinaria, soprattutto alla luce delle difficoltà dei Tribunali a far fronte alla mole di richieste di giudizio.

L'accostamento tra Camere di Commercio e giustizia ha radici profonde nella storia economica del nostro Paese e la legge 580/93 di riforma del sistema camerale, nel prevedere la competenza della Camera di Commercio in tema di giustizia alternativa - conciliazione ed arbitrato - ha quindi confermato un'antichissima attribuzione delle Camere di Commercio italiane.

Basti ricordare, a tal proposito, che le Corporazioni, antesignane medioevali delle Camere, avevano anche funzioni giudiziarie.

Negli ultimi quindici anni, sono più di 10 le leggi che hanno fatto un esplicito riferimento all'arbitrato e alla conciliazione delle Camere di Commercio: tra le più importanti quelle sul nuovo diritto societario e sulla subfornitura e, tra le più recenti, le leggi sul turismo e sul franchising ed il codice del consumo.

Le Camere, dal canto loro, hanno avviato un intenso sforzo organizzativo ottenendo un risultato importante e assicurando l'offerta di servizi organizzati, efficienti, garantiti, davvero imparziali e diffusi capillarmente su tutto il territorio nazionale.

Cos'è l'arbitrato

Attraverso l'arbitrato le parti in conflitto nominano di comune accordo una o più persone, dette arbitri, affinché risolvano la lite tra loro insorta mediante una decisione, detta lodo, che ha la medesima efficacia di una sentenza del giudice ordinario, se una parte decide di procedere con il suo deposito in Tribunale.

*a cura
della Segreteria della
Camera Arbitrale*

*Il Presidente della
Camera Arbitrale
Cav. Lav. Dino
Di Vincenzo*



L'istituto trova la sua fonte nel *compromesso* o nella *clausola compromissoria*. Il primo è un accordo attraverso il quale le parti, vincolate da un preesistente rapporto giuridico, avente origine da un contratto o da ogni altra fonte di obbligazioni legalmente vincolante, convengono che la controversia tra loro insorta venga decisa da arbitri. Con la seconda, invece, contenuta nel contratto o in un atto separato, le parti decidono di rimettere agli arbitri tutte le future controversie che potessero nascere in rapporto al contratto da esse stipulato

Rispetto al giudice ordinario, gli arbitri hanno qualche limite: non possono giudicare in campo penale, non possono decidere su diritti personali e indisponibili delle parti e, in generale, non intervengono laddove non vi è la disponibilità del diritto controverso. Sono, invece, molteplici gli aspetti positivi dell'istituto arbitrale, per la *celerità* delle decisioni, che si perfezionano nell'arco di mesi anziché di anni; per la *competenza* dei giudici, scelti tra esperti del settore o addirittura tra esperti della materia; per l'*indipendenza* degli arbitri, che riposa - o dovrebbe riposare - su di una solida cultura e deontologia arbitrale; per la *riservatezza* del procedimento e della decisione.

Normalmente una causa civile di valore intorno ai diecimila euro può durare una decina d'anni e costare dai 6 ai 10 mila euro per parte. Con l'utilizzo dell'arbitrato, il procedimento dura mediamente 10 mesi e con un costo inferiore, in special modo, se le parti si rivolgono ad una delle numerose Camere arbitrali istituite, per la maggior parte, presso le Camere di Commercio.

Così, ad esempio, qualora dovesse sorgere una controversia avente ad oggetto le caratteristiche tecniche, ovvero il funzionamento di un costoso macchinario industriale, la scelta arbitrale sembrerebbe essere d'obbligo, al fine di evitare che la lunga attesa per la sentenza del giudice ordinario renda il macchinario obsoleto e, perciò, privo di mercato, con conseguente notevole pregiudizio economico per le parti. La segretezza e la riservatezza consentono inoltre alle parti di non essere date in pasto alla stampa e, quindi, all'opinione pubblica, evitando così possibili gravi danni all'immagine, nonché pericolose rotture traumatiche tra partner commerciali che, in qualche modo, devono e vogliono continuare ad intrattenere rapporti prima, durante e dopo il procedimento arbitrale, come, ad esempio, può accadere nella realizzazione di grandi opere.

Inoltre, la libertà per le parti, concessa dalla legge, di scegliere i propri giudici, oltre alle norme da seguire nello svolgimento del procedimento, permette alle stesse parti di nominare persone particolarmente specializzate ed esperte nella materia oggetto della controversia; il giudice statale, invece, ogniqualvolta la controversia abbia contenuto tecnico, non avendo competenze specifiche in materia, è costretto a richiedere l'aiuto di un consulente d'ufficio, con aggravio ulteriore di tempo e di denaro. Nel nostro Paese coesistono nell'ambito del codice di procedura civile due tipi di arbitrato: quello *rituale* e quello *irrituale*. Il

*Il Vice Presidente
della Camera
Arbitrale Avv.
Camillo Tatozzi*



primo dà la possibilità alle parti di depositare in tribunale il lodo deliberato dagli arbitri per fargli ottenere efficacia pari a quella di una sentenza del giudice ordinario. Il secondo, invece, nato dalla elaborazione giurisprudenziale, dà luogo ad una decisione vincolante tra le parti solamente a livello contrattuale e mai suscettibile di deposito in tribunale, e, quindi, di efficacia di sentenza.

La decisione degli arbitri può inoltre essere assunta secondo *diritto* o secondo *equità*.

Nell'arbitrato secondo diritto gli arbitri, esaminati i fatti dedotti dalle parti, individuano le norme che disciplinano la fattispecie oggetto dell'accordo arbitrale, e quindi decidono, applicando strettamente la suddetta normativa. Nell'arbitrato secondo equità gli arbitri non danno rigida applicazione alle norme che regolano la materia oggetto dell'accordo compromissorio, ma utilizzano, nel giudizio arbitrale, criteri atti a temperare il rigore della legge, adattandola alle particolari esigenze di natura etico-sociale, oltre che economica, suggerite dalle circostanze del caso concreto.

Si distinguono ancora gli *arbitrati ad hoc*, in cui le parti prescindono da organismi arbitrali specializzati e insieme agli arbitri possono, entro determinati limiti, fissare le regole in base alle quali l'arbitrato dovrà svolgersi e gli *arbitrati amministrati*, in cui le parti affidano la gestione e l'organizzazione del procedimento ad un organismo permanente facendo riferimento alla disciplina da questo predisposta.

Una categoria particolare di arbitrati amministrati è costituita dagli *arbitrati istituzionali*, tra i quali quelli gestiti da enti pubblici, come le Camere di Commercio, che, attraverso le Camere Arbitrali dalle stesse istituite, svolgono questa funzione nel quadro dei propri compiti istituzionali (sanciti dal legislatore con la legge 580/1993), e quindi nel perseguimento di un interesse di carattere generale: il ruolo delle Camere è quindi riconosciuto come garanzia di serietà e terzietà.

Le procedure di arbitrato amministrato della Camera di Commercio di Chieti

La Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti prevede e disciplina tre tipi di giudizio arbitrale:

- arbitrato ordinario
- arbitrato rapido
- arbitrato documentale.

L'arbitrato ordinario è particolarmente indicato quando sia necessario risolvere questioni di particolare complessità giuridica. La controversia è risolta da un collegio di tre arbitri (Tribunale Arbitrale), o da un arbitro unico, secondo la scelta delle parti. L'arbitrato può essere rituale o irrituale, secondo diritto o equità, secondo le previsioni della clau-



sola compromissoria stipulata dalle parti. Il procedimento si conclude con il deposito del lodo arbitrale entro 180 giorni dalla costituzione del Tribunale Arbitrale, salvo proroga per giustificati motivi concessa dal Consiglio Arbitrale o, quando vi sia il consenso scritto delle parti, dalla Segreteria. Il costo della procedura, comprensivo di onorario degli arbitri e spese di segreteria, varia secondo il valore della controversia, calcolato in base alle tariffe pubblicate dalla Camera Arbitrale.

L'arbitrato rapido costituisce una scelta particolarmente interessante per controversie di valore non elevato, nelle quali non è data, diversamente, tutela alla parte adempiente poiché il limitato valore scoraggia tanto il ricorso alla Magistratura Ordinaria - per i suoi tempi inaccettabili - quanto il ricorso all'arbitrato tradizionale - per i suoi costi. La controversia viene decisa secondo equità da un arbitro unico, che emette un lodo rituale, sulla base di una procedura prevalentemente orale, che si concentra generalmente in un'unica udienza e si conclude in due mesi dalla data dell'udienza stessa. Questa procedura è consigliata per le controversie il cui valore non ecceda i 50.000 euro. I costi della procedura di arbitrato rapido sono quelli previsti per le procedure di arbitrato ordinario ridotti del 30%.

L'arbitrato documentale è finalizzato alla risoluzione, rapida e poco costosa, di controversie di valore non superiore a 25.000 euro, avvalendosi di un arbitro unico che decide in via rituale secondo equità con l'emanazione, entro due mesi dalla sua accettazione, di un lodo vincolante per le parti. I costi della procedura di arbitrato documentale sono quelli previsti per le procedure di arbitrato ordinario ridotti del 40%.

Sono inoltre previsti e disciplinati:

- arbitraggi aventi per oggetto la determinazione di quantità, prezzo o di altri elementi contrattuali non determinati;
- perizie contrattuali quali semplici accertamenti di natura tecnica.

La Camera Arbitrale esercita, inoltre, le seguenti funzioni:

- diffusione delle procedure arbitrali anche mediante attività di documentazione, elaborazione dati, studio e ricerca, in funzione della composizione della controversia in materia commerciale, sia nazionale che internazionale;
- organizzazione e promozione di convegni, incontri, tavole rotonde ed azioni comuni con altre istituzioni anche specializzate, ovvero con associazioni economiche ed imprenditoriali o con altri organismi pubblici e privati, comunque interessati alla diffusione delle procedure arbitrali;
- organizzazione di ogni altro servizio utile al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Centrale è il ruolo della *Segreteria* della Camera Arbitrale che svolge le funzioni di amministrazione del procedimento indicate dal Regolamento. In particolare:

- riceve la domanda di arbitrato, verificando la conformità dei requisiti;
- riceve gli atti del procedimento verificandone la regolarità e li trasmette garantendo la piena applicazione del principio del contraddittorio;
- assiste l'arbitro nell'organizzazione logistica del procedimento;
- richiede alle parti il versamento del deposito cauzionale (calcolato secondo le tariffe in vigore) e degli oneri amministrativi, se previsti;
- fornisce consulenza e assistenza sulle clausole compromissorie e sui compromessi arbitrali.

La sede dei procedimenti è fissata dal Regolamento presso la sede della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti. Per ciò che riguarda le udienze, il Regolamento prevede che il Tribunale Arbitrale, con il consenso delle parti, possa stabilire che esse o le altre attività del procedimento si svolgano in luogo diverso dalla sede.

Indubbi e rilevanti sono i *vantaggi* che un arbitrato amministrato o istituzionale come quello disciplinato dalla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Chieti, può offrire.

L'Istituzione che amministra l'arbitrato offre un regolamento di procedura e garantisce la scelta di arbitri competenti, imparziali e indipendenti, qualora non effettuata dalle parti e dagli arbitri da queste nominati; interviene per superare eventuali intoppi nel corso della procedura; offre un servizio di segreteria, le sale per le riunioni, il personale per la redazione dei verbali e per i servizi di cancelleria in genere. Fissa preventivamente i costi della procedura che saranno liquidati secondo tariffari cui gli arbitri si atterrano, di fatto consentendo un monitoraggio dei costi stessi.

È importante ancora sottolineare che affidarsi ad un arbitrato amministrato non priva le parti della libertà di decidere personalmente alcuni aspetti del procedimento: in particolare, esse





ORGANI DELLA CAMERA ARBITRALE

PRESIDENTE

Cav. Lav. Dino Di Vincenzo

VICE PRESIDENTE

Avv. Camillo Tatozzi

COMPONENTI

Dr. Franco Caroli

Dr. Paolo Sandro D'Antonio

Avv. Antonio Fattore

Prof. Nicola Mattoscio

Dr. Felice Ruscetta

Dr. Nicola Sabatino

Avv. Cristiano Maria Sicari

Dr. Giuseppe Tragnone

SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Loreta Pagliaricci

potranno determinare gli aspetti più delicati, quali, di regola, la scelta degli arbitri, la sede dell'arbitrato, la lingua. Le norme dei regolamenti, infatti, sono solitamente derogabili e si applicano in caso di conflitto interpretativo o in mancanza di un'espressa pattuizione delle parti, fatte salve eventuali specifiche norme inderogabili di legge. Inoltre, qualora le parti decidano di optare per l'arbitrato amministrato dalle Camere di Commercio, possono contare su costi inferiori del 60% circa rispetto agli attuali costi dell'arbitrato ad hoc.

E' evidente che l'arbitrato, come gli altri strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, è uno strumento che può certamente contribuire a ridurre il carico dei tribunali ma non può sostituirsi alla giustizia ordinaria. Piuttosto, per crescere deve puntare a svilupparsi nell'ambito di una pluralità di offerte e di servizi. Le Camere di Commercio non rivendicano l'esclusiva anzi, sono convinte della necessità che per "fare conciliazione e arbitrato" è necessario intensificare sia i collegamenti istituzionali sia quelli con le categorie professionali e con le associazioni di categoria delle imprese e dei consumatori, i veri protagonisti della nostra economia.

Sarebbe veramente importante lavorare per raggiungere una larga intesa che coinvolgesse, insieme alle Camere di Commercio, tutti gli operatori del mercato per favorire realmente la diffusione della cultura delle procedure extragiudiziarie anche nel nostro Paese.

Nella convinzione che per questa strada si contribuisce all'equilibrio del mercato e si mettono a disposizione strumenti che possono rilanciare la competitività delle nostre imprese e allo stesso tempo tutelare il consumatore.

Premiati gli studenti vincitori del concorso “Il Manifesto della Camera di Commercio”

Una divertente premiazione ha concluso il concorso di grafica riservato alle scuole “Il Manifesto della Camera di Commercio”, iniziativa realizzata dall’ente camerale d’intesa con l’Ufficio scolastico provinciale di Chieti che ha visto la partecipazione di 14 istituti superiori e che ha assegnato borse-premio ai ragazzi e dotazioni finanziarie agli istituti per l’acquisto di supporti didattici.

Alla cerimonia di consegna dei premi hanno partecipato, oltre al Presidente della Camera di Commercio di Chieti Dino Di Vincenzo e al Segretario Generale Pierluigi Federici, il Prefetto Vincenzo Greco e il Sindaco di Chieti Francesco Ricci, insieme a Masimilla D’Arcangelo, Luciano Primavera e Carlo Sciarra in rappresentanza del Comitato Tecnico Scientifico che ha valutato e selezionato i progetti grafici vincitori.

“Il progetto – ha detto il Presidente della Camera di Commercio Dino Di Vincenzo – fa parte delle diverse iniziative che l’Ente camerale ha avviato con il mondo della scuola e con l’Università allo scopo di avvicinare e favorire il collegamento tra i sistemi formativi ed il mondo del lavoro e dell’impresa e far conoscere il ruolo svolto dalla Camera di Commercio per la crescita sociale ed economica del territorio. In tale direzione, un apporto fondamentale è arrivato dall’Ufficio Scolastico Provinciale di Chieti, al quale rinnoviamo l’invito anche a farsi promotore di iniziative congiunte per migliorare le relazioni tra il mondo della formazione scolastica e quello delle imprese e dell’economia”.

Raccolti i progetti grafici, un apposito Comitato Tecnico Scientifico composto da esperti del mondo dell’arte, della grafica, della comunicazione e del sistema dell’istruzione ha valutato e selezionato i progetti grafici vincitori che, come ha bene illustrato Masimilla D’Arcangelo nel commentare tutti i lavori presentati, anche attraverso riferimenti alla storia del manifesto e del design, hanno evidenziato risultati interessanti dal punto di vista creativo. “Sono stati 14 gli istituti superiori che hanno aderito con entusiasmo all’iniziativa – ha spiegato il Segretario Generale dell’Ente Pierluigi Federici – segno di un’attenzione, a volte nascosta e che quindi va stimolata, da parte dei giovani ad iniziative in cui la creatività e l’inventiva possono renderli protagonisti. Per la partecipazione al concorso, hanno raccolto informazioni, letto e discusso in classe o visionato su internet sulle attività volte dalla Camera di Commercio, ma altrettanto proficue sono state le visite guidate e gli incontri

a cura
degli Uffici Stampa e
Comunicazione



1° classificato



2° classificato



3° classificato

pubblici tenutisi presso le sedi camerali o presso le stesse scuole nel corso dei quali gli studenti hanno potuto porre domande e conoscere le attività dell'Ente camerale sia sul fronte dei servizi amministrativi telematici, sia promozionali, in primo luogo con la nuova sede camerale ed il centro espositivo”.

PRIMO PREMIO

Il primo premio, di euro 6 mila è stato assegnato agli allievi del 4° A e del 4° B dell'Istituto Tecnico Industriale di Chieti “Luigi di Savoia” per il progetto grafico intitolato: “Una Camera che ti ri-guarda da vicino”.

Motivazione: la proposta di Camera-obiettivo, pur nella sua semplicità, richiama, con un chiaro gioco di parole, le funzioni della Camera di Commercio. L'utilizzo stesso del logo camerale come base per lo sviluppo grafico del manifesto permette una rapida “focalizzazione” delle funzioni dell'Ente camerale, tipiche di un manifesto grafico, con comunicazione semplice e diretta.

Studenti: Alen Pace, Fabiana Creati, Nicola Di Giambattista.

Dirigente scolastico prof. Vincenzo Introvigno e docente coordinatore prof. Angiolino Colasante.



SECONDO PREMIO

Il secondo premio, di euro 4 mila, è stato assegnato al gruppo allievi del 5° A - Arte dei Metalli ed Oreficeria dell'Istituto Statale d'Arte “Nicola Da Guardiagrele” di Chieti per il progetto grafico intitolato “Crescita e Sviluppo figli della Tradizione”.

Motivazione: il manifesto, con chiarezza e semplicità, sviluppa e dà forza al concetto di Tradizione ed Innovazione. L'elica del DNA assegna proprio questo ruolo all'innovazione: figlia della tradizione.

Studenti: Clea Alimenti, Carmine Bucciarelli, Chiara De Marchis, Matteo Landolfo, Letizia Parlante, Sonia Tacconelli.

Dirigente scolastico prof.ssa Giuseppina Politi e docente coordinatrice prof.ssa Antonella Rancitelli.



TERZO PREMIO

Il terzo premio, di euro 2 mila, è stato assegnato al gruppo allievi della 3 BL dell'Istituto Statale d'Arte “Lucio Valerio Pudente” di Vasto per il progetto grafico intitolato “Camera di Commercio di Chieti – ieri e oggi per il futuro”.

Motivazione: il tratto naturale della proposta grafica, unito alla integrazione tra le due sedi camerali ben rappresentano il legame tra la tradizione e l'innovazione, che rappresenta per l'Ente camerale un connubio essenziale per la comunicazione della propria azione di promozione del tessuto economico e sociale del territorio.

Studenti: Daniela Panelli, Serena Ortolano, Mario Caterino.

Dirigente scolastico prof. Rocco Di Scipio e docente coordinatrice prof.ssa Manuela Angelone.





La dinamica imprenditoriale in provincia di Chieti nel 2008

a cura
dell'Ufficio Informazione
economica, marketing
territoriale

Il quadro generale

Le elaborazioni condotte dall'Ufficio Informazione economica sui dati forniti da Infocamere attraverso la rilevazione Movimprese evidenziano come, nonostante la crisi, il tessuto imprenditoriale teatino chiuda il 2008 con una performance migliore rispetto a quella del 2007.

La base imprenditoriale locale, infatti, ha perso solo 60 unità (-477 il dato del 2007), portando lo stock delle imprese iscritte all'omonimo Registro al valore di 47.776 unità.

Bisogna rilevare, comunque, che gli effetti della crisi economica e finanziaria internazionale sulla nati-mortalità aziendale si potranno valutare solo con l'esame dei dati relativi al primo trimestre 2009.

Andamento demografico delle imprese della provincia di Chieti nel periodo 2004-2008

	2004	2005	2006	2007	2008
Iscrizioni	2.716	2.774	2.700	2.566	2.779
Cessazioni*	2.255	2.405	2.451	3.343	2.839
Saldo	461	369	249	-477	-60
Registrate	48.135	48.531	48.595	47.950	47.776
Tasso di crescita**	1,0	0,8	0,5	-0,98	-0,13

Elaborazione Ufficio Informazione economica, marketing territoriale CCIAA di Chieti su dati Infocamere

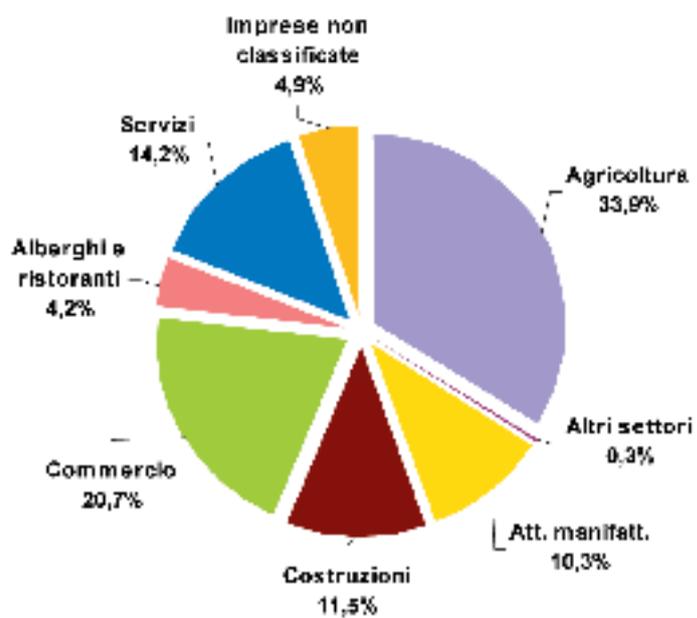
*al netto delle cancellazioni d'ufficio

** il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni-cessazioni rilevato nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato

Il saldo di fine anno è frutto della differenza fra le 2.779 nuove iscrizioni e le 2.839 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) verificatesi tra gennaio e dicembre. In termini percentuali il bilancio tra imprese 'nate' e 'morte' si traduce in una modesta decrescita (-0,13% contro +0,54% in Abruzzo e +0,59% in Italia).

A determinare la poco vivace performance è stata la dinamica negativa delle imprese individuali (459 unità in meno nell'ultimo anno) e, per quanto riguarda i comparti produttivi, la progressiva riduzione degli stock delle imprese agricole e di quelle commerciali.

**Composizione % delle imprese registrate per settore di attività economica
Anno 2008**



Le dinamiche settoriali

Il comparto agricolo, che rappresenta il 34% del totale delle imprese, è quello che nel corso del 2008 ha segnato la più marcata e netta riduzione delle unità produttive (-479 il saldo tra iscrizioni e cessazioni), seguito da quello commerciale (-134 unità) e da quello manifatturiero (-75 unità).

Il risultato migliore spetta, anche per il 2008, al settore delle costruzioni, che mette a segno un saldo positivo di 35 unità, pari ad un tasso di crescita del +0,6%. Positiva anche l'evoluzione delle attività dei servizi che, considerate nel loro complesso, risultano in crescita dello 0,2%.

Si rileva, inoltre, che la maggior parte del saldo nati-mortalità (+595 unità) è determinata dal settore delle imprese non classificate, cioè quelle per le quali non è stata ancora dichiarata l'attività prevalente.



Andamento dei principali settori di attività – Anno 2008

	Iscrizioni	Cessazioni [*]	Saldo	Consistenza imprese registrate	Tasso di crescita ^{**}
Agricoltura	344	823	-479	16.182	-2,9
Attività manifatturiere	205	280	-75	4.912	-1,5
Costruzioni	397	362	35	5.509	0,6
Commercio Ingrosso e dettaglio	578	712	-134	9.900	-1,3
Alberghi e ristoranti	117	130	-13	2.011	-0,7
Servizi	412	400	12	6.771	0,2

Elaborazioni Ufficio Informazioni Economiche CCAAA di Cuneo su dati Istat

^{*}al netto delle cancellazioni d'ufficio

^{**} il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni-cessazioni rilevato nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato

Le forme giuridiche

L'analisi dei dati dal punto di vista della forma giuridica fa emergere delle tendenze molto diverse. Si assiste, infatti, alla costante crescita delle imprese che scelgono la forma delle società di capitale: +326 il saldo nei dodici mesi dello scorso anno, pari ad un tasso di crescita del +5,4% (+4% il dato nazionale). Contestualmente continua l'indebolimento delle ditte individuali che chiudono l'anno con un bilancio pesantemente negativo, perdendo 459 imprese (-1,3%).

La conseguenza di tali dinamiche è che il contributo delle ditte individuali allo stock complessivo delle imprese si è ulteriormente ridotto, passando dal 78,3% del 2000 all'attuale 71,1% (56,2% il dato nazionale). Le società di capitali, al contrario, sono passate da un'incidenza del 7% sul totale delle imprese all'attuale 13,1%.

Nati-mortalità delle imprese per forma giuridica – Anno 2008

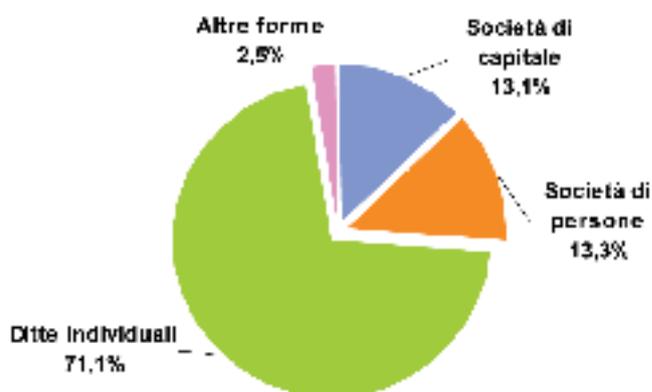
	Iscrizioni	Cessazioni ¹	Saldo	Consistenza Imprese registrate	Tasso di crescita ²
Soc. di capitali	506	180	326	6.260	5,4
Soc. di persone	307	260	47	6.332	0,7
Ditte Individuali	1.906	2.365	-459	33.982	-1,3
Altre forme	60	34	26	1.707	2,2

Elaborazione Ufficio Informazione economica CIMA di Cinesa sui dati Infocamerale

¹al netto delle cancellazioni d'ufficio

²il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo iscrizioni-cessazioni rilevata nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato

Composizione % delle imprese registrate per forma giuridica Anno 2008



Il comparto artigiano

Considerando l'universo delle imprese artigiane della provincia di Chieti il quadro non si discosta molto da quello generale se non per una dinamica negativa lievemente più accentuata in termini relativi.

A fine dicembre il comparto conta 10.333 imprese, pari al 21,6% del totale delle imprese registrate, contro le 10.389 dell'anno precedente.

Il saldo tra le imprese artigiane nate e quelle cessate nei dodici mesi del 2008 è negativo per 48 unità (-0,5% contro il valore di -0,13% registrato per il complesso delle imprese).

Tale dinamica è ascrivibile in gran parte al settore commerciale (-52 il saldo tra imprese iscritte e cessate) e a quello manifatturiero (-33 il relativo saldo) mentre è positivo il bilancio del comparto edile (53 imprese in più).

Andamento del comparto artigiano – Anno 2008

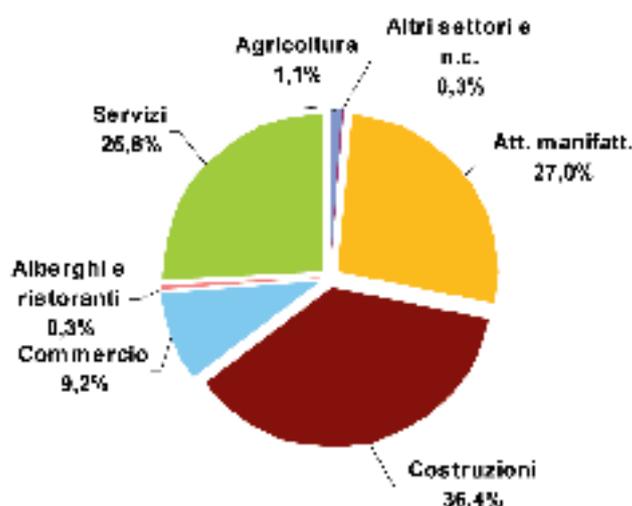
	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Consistenza Imprese registrate	Tasso di crescita**
Agricoltura	13	29	-15	111	-14,7
Attività manifatturiera	239	272	-33	2.788	-1,2
Costruzioni	403	350	53	3.757	-1,4
Commercio ingrosso e dettaglio	45	97	-52	951	-5,2
Alberghi e ristoranti	1	11	-10	35	-22,7
Servizi	215	204	11	2.662	0,4
Altri settori	0	1	1	10	9,0
Non classificate	4	4	0	19	0,0
Totale	920	968	-48	10.333	-0,5

Elaborazione Ufficio Informazioni Economiche CGIAA di Chieti su dati Infocamera

Tal netto delle cancellazioni d'ufficio

** il tasso di crescita è dato dal rapporto fra saldo iscrizioni cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato

Composizione % delle imprese artigiane registrate per settore di attività economica Anno 2008



Tav. 1

Consistenza imprese registrate, attive, iscritte e cessate nei comuni della provincia di Chieti – Anno 2008

COMUNE	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*
CH001 - ALTINO	385	342	32	23
CH002 - ARCHII	349	330	14	22
CH003 - ARI	253	252	4	13
CH004 - ARILLI	237	250	10	17
CH005 - ATESSA	1.712	1.658	37	103
CH006 - BOMBA	100	80	3	4
CH007 - BOGHEFIO	38	33	4	3
CH008 - BUCCIANICO	837	644	30	26
CH009 - MONTERRFIO SUI SANGRO	8	8	0	0
CH010 - CANDIA SANTELLA	201	227	0	8
CH011 - CARPINETO SINFRONTO	80	87	0	0
CH012 - CARUNCIO	89	62	0	4
CH013 - CASACANDITELLA	147	180	14	15
CH014 - CASALANGUIDA	154	158	11	8
CH015 - CASALBORDINO	1.041	594	44	65
CH016 - CASALCONTRADA	182	174	12	10
CH017 - CAROLI	923	874	38	27
CH018 - CASTELPRENTANO	413	385	14	22
CH019 - CASTILGUILDONI	25	27	2	2
CH020 - CASTIGLIONE MESSER MARINO	211	204	11	12
CH021 - CULLAZZA SULL'AGNO	122	117	3	3
CH022 - CHIETI	5.179	4.385	302	348
CH023 - CIVITALUPATULLA	30	28	3	2
CH024 - CIVITELLA MESSER RAIMONDO	54	67	6	2
CH025 - COLLEDMAGNANO	11	11	0	0
CH026 - COLEFONDOPETRO	43	38	4	8
CH027 - CROCIORIO	585	588	21	25
CH028 - CUFFINO	941	688	34	25
CH029 - DOGLIOLA	70	30	1	3
CH030 - FARA FILICORSI M. PETRI	205	282	13	14
CH031 - FARA SAN MARTINO	113	102	9	4
CH032 - FIFRITO	144	141	3	5
CH033 - FOSSACESIA	792	726	30	27
CH034 - FRANFRA	38	34	0	2
CH035 - FRANGAVILLA AL MARE	2.829	2.287	180	182
CH036 - FRFRACRANDINARIA	147	138	8	5
CH037 - FRISA	351	340	12	21
CH038 - FURCI	177	188	7	3
CH039 - GAMBERALE	45	40	1	0
CH040 - GESSOPALENA	159	150	9	8
CH041 - GISSI	353	345	13	20
CH042 - GIULIANO ITALINO	251	238	12	13
CH043 - GIARFARFAR	1.083	887	65	68
CH044 - GIULMI	77	44	1	3
CH045 - IAMA DI PIETRIGLIANO	100	85	6	7
CH046 - LANCIANO	1.072	3.822	214	273
CH047 - LENTINI	105	87	4	8
CH048 - LETTOPALENA	20	18	1	1
CH049 - LIRIOIA	74	74	3	2
CH050 - MISLANICO	735	788	49	68
CH051 - MONTAPETRO	134	131	7	7
CH052 - MONTEBRACCIO	3	5	1	0
CH053 - MONTEPIANO	7	7	0	0

Fonte: Infocamera - *al fondo delle cancellazioni d'ufficio

Segue

Tav. 1

Consistenza imprese registrate, attive, iscritte e cessate nei comuni della provincia di Chieti – Anno 2008

COMUNE	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*
CH064 - MONTENERODOVO	92	51	7	5
CH065 - MONTESUDORISIO	271	262	12	19
CH066 - MOZZACROCONA	250	252	16	28
CH067 - OSSOLA	513	493	23	39
CH068 - ORTONA	2.973	2.680	167	195
CH068 - PAGLILIA	673	642	29	38
CH068 - PAFNA	141	134	5	10
CH067 - PALVOLI	119	117	3	6
CH069 - PA OMBARO	149	139	1	5
CH069 - PENNACOMO	29	20	1	0
CH064 - PENNACRIDIMONTE	95	60	4	3
CH066 - PERANO	230	217	13	20
CH068 - PIZZOPERRATO	130	120	4	8
CH067 - POGGIOFICORTE	197	181	8	11
CH068 - POKLUTRI	495	489	29	23
CH065 - PRETORO	173	155	9	7
CH070 - QUILADRI	58	59	1	3
CH071 - RAPINO	123	115	3	8
CH072 - RAPA ILA'INA	591	597	31	33
CH073 - ROCCA MONTEPIANO	190	178	8	9
CH074 - ROCCA SAN GIOVANNI	157	140	17	28
CH075 - ROCCASCALEBNA	231	215	8	4
CH076 - ROCCASPINALVULI	150	138	6	10
CH077 - ROIO DEI SANGRO	13	12	1	3
CH078 - ROSULLO	33	32	2	2
CH078 - SAN BUONO	112	105	10	10
CH080 - SAN GIOVANNI LIPIONI	19	17	2	1
CH081 - SAN GIOVANNI TEATINO	1.434	1.157	136	183
CH082 - SAN MARINO SULLA MARRUCINA	113	111	7	9
CH083 - SAN SALVO	2.305	2.058	171	151
CH084 - SANTA MARIA IMBARO	249	223	16	13
CH085 - SANT'EUFRASIO DEI SANGRO	343	332	9	13
CH086 - SAN VITO CHIETINO	669	632	35	32
CH087 - SCERNI	900	875	20	28
CH088 - SUCIARA DI ABRUZZO	65	62	4	7
CH088 - TARANTA PELIGNA	35	28	3	2
CH088 - TOLLO	775	747	34	63
CH081 - TORINO DI SANGRO	531	513	21	12
CH082 - TORNARECCIO	242	231	12	18
CH083 - TORREDELLANA	33	30	0	1
CH084 - TORREVECCHIA TEATINA	479	455	21	21
CH085 - TRICICLATA PELIGNA	197	180	7	17
CH086 - TREGGIO	202	189	16	12
CH087 - VIESTE	59	55	3	1
CH088 - VADRI	313	301	11	13
CH088 - VASTO	2.921	3.058	270	257
CH100 - VILLALFONSINA	159	181	6	17
CH101 - VILLAVAGNA	414	384	24	28
CH102 - VILLA SANTA MARIA	121	114	4	9
CH103 - VILTRAVEZZANA	11	10	1	0
CH104 - VILLO	14	13	1	0
TOTALE	47.775	43.484	2.779	2.977

Fonte: Infocamere - Elaborazioni della consultazione d'ufficio

Tav. 2

Consistenza imprese artigiane registrate, attive, iscritte e cessate nei comuni della provincia di Chieti – Anno 2008

COMUNE	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*
Chieti	5	5	0	0
CH001 - ALTINO	111	110	12	11
CH002 - ARCHI	57	57	2	4
CH003 - ARI	25	25	1	3
CH004 - ARIEL	43	43	2	5
CH005 - AILSSA	333	336	36	33
CH006 - BOMBA	24	24	4	2
CH007 - BOKKILLO	3	3	1	1
CH008 - BUCCHIANICO	157	157	13	12
CH009 - CANDIA SANTELLA	43	43	1	3
CH010 - CARPINETO SINISTRO	15	15	0	0
CH012 - CARUNCHIO	20	20	1	2
CH013 - CASACANDITELLA	35	34	7	2
CH014 - CASALANGUIDA	41	41	0	4
CH015 - CASALBORINO	155	155	10	8
CH016 - CASALCONTRADA	49	48	4	4
CH017 - CAROLI	153	153	5	11
CH018 - CASTELPRENTANO	55	55	9	11
CH019 - CASTILGIONELE	13	13	1	2
CH020 - CASTIGLIONE MESSER MARINO	103	103	9	5
CH021 - CILLAZZA SUL VIGNO	35	35	1	3
CH022 - CHIETI	1.243	1.234	103	117
CH023 - CIVITALUPATELLA	8	8	0	1
CH024 - CIVITELLA MESSER RAIMONDO	20	19	2	1
CH025 - COLLEMACINE	3	2	0	0
CH026 - COLFEDERICO	13	13	3	2
CH027 - COLCICCHIO	73	73	6	8
CH028 - CUFFINO	155	155	10	15
CH029 - DOGLIOLA	9	9	0	1
CH030 - FARA FILICURIA DI PETRI	51	51	6	8
CH031 - FARA SAN MARTINO	25	25	1	1
CH032 - FIFRITO	23	23	2	3
CH033 - FOSSACESIA	145	142	13	14
CH034 - FRAINO	13	13	0	2
CH036 - FRANGAVILLA AL MARE	575	572	33	34
CH038 - FRESAGRANDINARIA	32	32	1	1
CH037 - FRISA	52	52	3	5
CH038 - FURCI	21	21	1	1
CH039 - GAMBERALE	5	5	0	0
CH040 - GESSOPALENA	25	25	0	1
CH041 - GISSI	83	78	0	7
CH042 - GIULIANO ITALINO	33	33	3	1
CH043 - GIAR DIAGREFFE	253	252	10	28
CH044 - GIULMI	8	8	1	1
CH045 - IAMA DI PIETRIGLIANO	30	30	4	4
CH046 - LANCIANO	1.001	983	36	75
CH047 - LENTINI	27	27	0	1
CH048 - LETTOPALENA	7	7	0	1
CH049 - LIRIOIA	28	28	3	1
CH050 - MISLANICO	143	140	14	8
CH051 - MONTAPPELLI	32	32	6	5
CH052 - MONTELAPANO	1	1	0	0

Fonte: Informazione della data della cancellazione d'ufficio

Segue

Consistenza imprese registrate, attive, iscritte e cessate nei comuni della provincia di Chieti – Anno 2008

COMUNE	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*
CH064 - MONTELEONE ROSSO	22	22	0	0
CH065 - MONTEDORISIO	77	77	5	7
CH066 - MOZZANEGRO	83	85	0	11
CH067 - ORSICOLA	120	120	13	8
CH068 - ORTONA	545	542	49	52
CH068 - PAGLIETA	113	112	7	8
CH069 - PALLNUOVI	39	39	1	2
CH061 - PALOMONTE	38	38	3	3
CH062 - PALOMONTE	35	35	0	2
CH063 - PENNACOMO	5	5	0	0
CH064 - PENNAPIEDIMONTE	15	15	1	4
CH065 - PETRANO	53	54	7	7
CH066 - PIZZOFERRATO	21	21	0	3
CH067 - POGGIOREALE	30	30	4	3
CH068 - POLLUTRI	52	52	6	5
CH068 - PULIGNO	53	55	1	0
CH070 - QUADRI	15	15	1	1
CH071 - RAPINO	71	70	2	0
CH072 - RIPA TEATINA	135	135	0	13
CH073 - ROCCA VENTIMILIANO	59	59	4	5
CH074 - ROCCA SAN GIOVANNI	65	65	1	3
CH075 - ROCCASCALESSA	29	29	1	1
CH076 - ROCCAFRANCA	51	51	6	9
CH077 - ROSELLO SANGRO	3	3	0	2
CH078 - ROSFELDO	5	5	1	0
CH078 - SAN GIORDANO	43	45	3	7
CH080 - SAN GIOVANNI LIPIONI	5	5	0	0
CH081 - SAN GIOVANNI TEATINO	399	399	41	25
CH082 - SAN MARTINO S. ILIA MARRICINA	25	25	0	0
CH083 - SAN SALVO	595	595	55	57
CH084 - SANTA MARIA IMBARO	65	65	7	4
CH085 - SANTEUSANO DEL SANGRO	70	70	2	5
CH086 - SAN VITO CHITINO	112	112	13	10
CH087 - SCERNI	89	89	8	5
CH088 - SCHIAVI DI ABRUZZO	29	29	0	1
CH089 - TARANTA PELICCIOLA	11	11	0	0
CH090 - TOLLU	102	100	10	17
CH091 - TORINO DI SANGRO	73	73	5	7
CH092 - ORNAROLICO	50	50	7	8
CH093 - TORRERESULVA	13	13	0	0
CH094 - TORREVALICCE LA FLA MINA	129	129	12	10
CH095 - TORRICELLA PELICCIOLA	48	48	3	3
CH096 - TULLO	82	82	0	0
CH097 - TUFFINO	14	14	0	3
CH098 - VAGLI	85	85	2	3
CH099 - VASTO	802	808	34	27
CH 00 - VILLALFONSINA	17	17	1	1
CH 01 - VILLAMAGNA	76	75	3	7
CH 02 - VILLA SANTA MARIA	30	30	2	2
CH 03 - VITTELLA	3	3	0	0
CH 04 - VITTELLA	5	5	0	0
TOTALE	10.333	10.284	820	876

Fonte: Infocamerie - Tabelle della cancellazione d'ufficio

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CHIETI

SEDE PRINCIPALE (S.P.)

Piazza Gian Battista Vico, 3 - 66100 CHIETI
Centralino: 0871.354307 Fax: 0871.330913
www.ch.camcom.it

SEDE DISTACCATA (S.D.)

Via F.lli Pomilio (ex Foro Boario) - 66100 CHIETI
Centralino: 0871.5450426
Fax: 0871.552934

Orario di apertura al pubblico

- MATTINA: dal lunedì al venerdì - ore 9.00 - 12.30
- POMERIGGIO: martedì e giovedì - ore 15.00 - 16.15

PRESIDENTE

0871.354301

SEGRETARIO GENERALE

0871.354302

STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE (S.P.)

Affari Generali, Segreteria Organi

Controllo di gestione, Servizi ausiliari

Promozione, comunicazione, URP

Informazione economica, marketing territoriale

0871.354308/355/347

0871.354318/358

0871.354349

AREA I - AMMINISTRAZIONE INTERNA E SERVIZI DI SUPPORTO (S.P.)

DIRIGENTE

0871.354304

Gestione economica del personale

0871.354313

Contabilità

0871.354311/314/315

Finanza camerale

0871.354341

Risorse umane, relazioni sindacali

0871.354364/352

Provveditorato, archivio, protocollo, privacy

0871.354351/356/313/334/340

Metrologia legale (S.D.)

0871.5450460/461

AREA II - SERVIZI ALLE IMPRESE (S.D.)

DIRIGENTE

0871.5450463

Call Center Registro Imprese

199509050

Registro Imprese Telematica

0871.5450464/407

Registro Imprese Sportello

0871.5450406/428/409

Albo imprese artigiane

0871.5454429

Agricoltura, ambiente

0871.5454422/462

Protesti, brevetti, statistica, prezzi, funzioni informatiche

0871.5450419/420/448/431

Commercio interno ed esterno, ispezioni, sanzioni

0871.5450432/465/444

Procedure extragiudiziarie. tutela del consumatore

0871.5450463

UFFICIO DISTACCATO

Via Iconicella, 1 c/o Ente Fiera
66034 LANCIANO
Tel. 0872.717350

Orario di apertura al pubblico:

mercoledì e venerdì
ore 9.00 - 12.30



Centro Regionale
Commercio Interno
delle Camere
di Commercio d'Abruzzo

CENTRO REGIONALE COMMERCIO INTERNO DELLE CAMERE DI COMMERCIO D'ABRUZZO

P.zza G.B. Vico 3
66100 - CHIETI
Tel. 0871.35433/330842
Fax 0871.344821
centrointerno@ch.camcom.it

Il Centro Regionale per il Commercio Interno delle Camere di Commercio d'Abruzzo è un organismo costituito nel 1971 fra le Camere di Commercio d'Abruzzo per lo studio dei problemi inerenti la situazione delle aziende commerciali e per l'adozione di iniziative tendenti a favorire la commercializzazione dei prodotti.

Il Centro provvede ad organizzare la partecipazione collettiva di aziende abruzzesi alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali allo scopo di promuovere e valorizzare le produzioni locali, soprattutto nei settori agro-alimentare e artigianato artistico.



Camera di Commercio
Chieti

azienda speciale Agenzia di Sviluppo

AGENZIA DI SVILUPPO

Agenzia speciale della Camera di Commercio di Chieti

www.agenziadisviluppo.net

info@agenziadisviluppo.net

Tel. 0871.354353 - Fax 0871.331218

L'Agenzia di Sviluppo è l'azienda speciale della Camera di Commercio di Chieti a supporto del tessuto economico provinciale nelle aree della:

- Internazionalizzazione, per lo sviluppo e la stabilizzazione della penetrazione nei mercati esteri.
- Formazione, per adeguare le competenze del capitale umano alle specifiche esigenze delle imprese ed alle richieste del mercato del lavoro e per adeguare il patrimonio conoscitivo aziendale alle richieste dei mercati competitivi di riferimento.
- Assistenza alle imprese, per il miglioramento dei sistemi gestionali e la nascita di nuove imprese.
- Innovazione tecnologica, per lo stimolo ed il rafforzamento della capacità innovativa delle micro e piccole imprese e lo sviluppo ed il radicamento nel territorio provinciale di forme stabili di relazione tra sistemi di produzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche e tessuto produttivo.



L'Europa alla portata della vostra impresa

La rete della Commissione europea per i servizi a sostegno della competitività e della innovazione delle imprese europee.

L'Agenzia di Sviluppo è il punto di accesso dell'Enterprise Europe Network che la Camera di Commercio mette a disposizione di tutte le imprese della provincia per le informazioni sul mercato interno, la partecipazione attiva alle politiche ed alle iniziative dell'Unione europea, accesso alle opportunità messe a disposizione della Commissione europea, la ricerca e selezione di partner esteri a supporto di strategie produttive, commerciali, distributive, finanziarie e di progettazione.

GLI ORGANI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: *Adriano Lunelli*

Componenti: *Pasquale Di Frischia, Michele Errico, Giancarlo Gardellin, Patrizio Lapenna, Nicola Molino, Nino Silverio*

Direttore Generale: *Pierluigi Federici*

Revisori dei Conti: *Gianfranco Bucci, Palma Mantaci, Alberto Normand*

